



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 24 agosto 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 5

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 10
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 11
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 11

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

e PLANET TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Borsa Italiana S.p.a., piazza Affari n. 6, Milano, per le ore 9 del giorno 25 settembre 2000, in prima convocazione, e per il giorno 2 ottobre 2000, presso la sala delle Colonne, via San Paolo n. 12, Milano, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione al Consiglio di amministrazione, a' sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile, della facoltà di emettere, in una o più volte, obbligazioni, con o senza warrant, anche in valuta estera, per l'ammontare massimo di L. 230.000.000.000, con facoltà per il Consiglio di amministrazione di stabilire, di volta in volta, nei limiti consentiti dalla legge, il prezzo di emissione delle obbligazioni, determinandone modalità, termini, condizioni e il relativo regolamento;

2. Aumento, in una o più volte, del capitale sociale per l'ammontare massimo di nominali L. 480.000.000, con l'emissione di massime n. 480.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, da emettersi entro un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, ad un prezzo minimo unitario di L. 154.902, di cui L. 1.000 a titolo di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 5° comma, del Codice civile, con facoltà per il Consiglio di amministrazione di determinare il prezzo definitivo di emissione delle azioni, il godimento delle azioni di nuova emissione nonché l'eventuale destinazione dell'aumento del capitale sociale nell'ambito delle facoltà delegate.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i titolari di azioni in possesso dell'apposita certificazione, prevista dall'art. 85, 4° comma, del decreto legislativo n. 58/1998 e dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768, del 23 dicembre 1998 rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Milano, 21 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
dott. Luigi Orsi Carbone

S-22591 (A pagamento).

Indice degli annunzi commerciali Pag. 31

BIOPARCO - S.p.a.

Sede in Roma, viale del Giardino Zoologico n. 20
Iscritta al n. 348480/1997 del registro imprese di Roma
Codice fiscale n. 05384961008

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Bioparco S.p.a. è convocata, in prima convocazione, il giorno 24 settembre 2000, alle ore 8, presso la sede sociale in Roma, viale del Giardino Zoologico n. 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 settembre alle ore 12,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti sul capitale sociale ai sensi di legge;
2. Rinnovo delle cariche sociali di quei Consiglieri e Sindaci per i quali è scaduto il mandato;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 16 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni Arnone

S-22560 (A pagamento).

PERNIGOTTI - S.p.a.

Novi Ligure, viale della Rimembranza n. 100
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Alessandria, reg. soc. n. 4045

Gli azionisti e gli organi sociali sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 settembre 2000 alle 15 ed occorrendo per il giorno 26 settembre 2000 alla stessa ora in seconda convocazione nella sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione fino a nove membri del Consiglio di amministrazione e nomina dei nuovi componenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Maria Luisa Averna.

S-22561 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Don Minzoni n. 24
Capitale sociale L. 4.191.000.000 interamente sottoscritto e versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la Sala Consiglio della Società, in via don Minzoni n. 24, 6° piano per il giorno 18 settembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente punto all'

Ordine del giorno:

Acquisto di azioni proprie detenute dai soci terzi.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dalle norme statutarie e dalle vigenti disposizioni di legge.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti, ai sensi di legge e di statuto, dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso i seguenti Istituti bancari: Banca Popolare di Sondrio, Banca Regionale Europea, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banco di Brescia, Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 2 agosto 2000

L'amministratore delegato: Giovanni Catanzaro.

S-22562 (A pagamento).

EUROSWISS FIDUCIARIA - S.p.a.

Roma, via Carlo Veneziani n. 58
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale Roma n. 5127/94 R.E.A n. 796869
Codice fiscale n. 08053920586
Partita I.V.A. n. 04737821001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio dei notai Scattoni Parmegiani in Roma via Eleonora Duse n. 5/h, per il giorno 18 settembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione Bilanci d'esercizio fino al 31 dicembre 1999 e relativi allegati;
2. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdite d'esercizio ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento sede sociale.

Deposito dei certificati azionari a norma di legge.

Roma, 16 agosto 2000

L'amministratore unico: rag. Fausto Corsi.

S-22567 (A pagamento).

DIAMOND PUBLISHING - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, via Crispi n. 166
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese della Spezia al n. 13589
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00995190113

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si avvertono i signori soci che l'assemblea ordinaria della Diamond Publishing S.p.a., con sede alla Spezia, via Crispi n. 166, è convocata presso la sede il giorno 26 settembre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 27 settembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

L'amministratore: Patrizia Toracca.

S-22570 (A pagamento).

MARINA PORTO ANTICO - S.p.a.

Sede in Genova, via Corsica n. 19/15

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 41766

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02608300105

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Granello n. 5/12 presso lo studio del notaio Rosalba Mantilero per il giorno 20 settembre 2000 alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Nicolò Zerbone

S-22572 (A pagamento).

AC.E.G.A.S. - S.p.a.**Acqua Elettricità Gas e Servizi - Società per azioni**

Sede legale in Trieste, via Maestri del Lavoro n. 8

Capitale sociale L. 344.199.900.000 interamente versato

Iscritta al n. 11939/97 del registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00930530324

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno martedì 26 Settembre 2000, alle ore 12, presso la sede aziendale, in Trieste, di via Maestri del Lavoro n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Proposta di ammissione alla quotazione di Borsa delle azioni, determinazioni conseguenti;
2. Delega al Consiglio di amministrazione e per esso all'amministratore delegato di tutti i poteri necessari per ottenere l'ammissione alla quotazione di Borsa delle azioni della società e per compiere tutti i negozi necessari a tal fine, determinazioni conseguenti;
3. Proposta di conferimento ad una società di revisione dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio di AC.E.G.A.S. S.p.a. e, se del caso, del bilancio consolidato relativamente agli esercizi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e delle relazioni semestrali relative al primo semestre di tali esercizi, nonché dell'incarico di verifica nel corso dei suddetti esercizi della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, determinazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica ed integrazione del vigente statuto sociale, ed in particolare:

integrazione degli artt. 1 (Denominazione), 13 (Presidenza e svolgimento dei lavori assembleari), 23 (Collegio Sindacale) e 24 (Esercizio sociale);

modifica degli artt. 5 (Capitale sociale), 7 (Azioni) e 21 (Rappresentanza sociale);

modifica ed integrazione degli artt. 3 (Oggetto sociale), 6 (Limiti al possesso azionario), 10 (Convocazione), 12 (Intervento e rappresentanza), 14 (Consiglio di Amministrazione), 15 (Nomina degli amministratori), 18 (Riunioni) e 20 (Poteri) dello statuto stesso, determinazioni conseguenti.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 Settembre 2000 alle ore 19 stesso luogo. Potranno intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, gli azionisti iscritti o che chiedano di essere iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Trieste, 9 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Cervesi

C-22840 (A pagamento).

M.A.C. - S.p.a.**Martusciello Allarmi Casseforti**

(in liquidazione)

Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato

Sede legale in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 276

Iscritta presso il registro delle imprese

del Tribunale di Napoli al n. 1136/73 - R.E.A. n. 287325

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00614510634

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è indetta in prima convocazione per il giorno 27 settembre 2000 alle ore 15,30 in Napoli, presso lo studio del notaio Enrico Marra alla via Tino di Camaino n. 4 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Denominazione del capitale sociale in Euro;
4. Revoca dello stato di liquidazione;
5. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
6. Rinnovo Collegio sindacale, scaduto per decorso triennio;
7. Modifica art. 2 dello statuto sociale: trasferimento della sede legale;
8. Modifica art. 4 dello statuto sociale: modifica oggetto sociale;
9. Modifica art. 5 dello statuto sociale: proroga durata società scadente al 31 dicembre 2000;
10. Modifica art. 7 dello statuto sociale: modifica diritto di prelazione;
11. Modifica art. 11 dello statuto sociale: modifica termini di convocazione delle assemblee.

Nel caso che l'assemblea andasse deserta, la stessa si intende indetta, in seconda convocazione, per il giorno 28 settembre 2000, stesso luogo ed ora.

Napoli, 20 luglio 2000

Il liquidatore: cav. Enrico Martusciello.

C-22842 (A pagamento).

AMERICAN LAUNDRY - S.p.a.

Sede legale in Napoli, viale A. Gramsci n. 19
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07489540638

I signori azionisti e il collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società il giorno 18 settembre alle ore 11,30 in prima convocazione ed il giorno 19 settembre stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla posizione debitoria a medio termine derivante dalla società originaria Nuova American Laundry S.p.a.;
2. Eventuale azione ex art. 2393 del Codice civile relativa alla posizione di cui al punto 1. o.d.g.;
3. Eventuali e varie.

Napoli, 2 agosto 2000

L'amministratore unico: dott. Nicola Buonafede.

C-22843 (A pagamento).

SOCIETÀ INTERNET PROMOTION - S.p.a.

Sede in Montecchio Maggiore (VI), piazza Marconi n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02795880240
 Partita I.V.A. n. 02795880240

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà presso La Compagnia Finanziaria S.p.a. in Piazza Belgioioso n. 2 di Milano, in prima convocazione il giorno 11 settembre 2000, alle ore 10,30, ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo, presso lo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione economico patrimoniale;
2. Precisazioni nomina Collegio dei sindaci;
3. Deliberazioni in ordine alla composizione degli organi sociali;
4. Compenso Consiglio di amministrazione.

Parte Straordinaria

1. Modifica dell'oggetto sociale e deliberazioni conseguenti;
2. Aumento di capitale sociale gratuito e a pagamento, deliberazioni conseguenti;
3. Modifica art. 14 dello statuto;
4. Trasferimento sede sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni nel libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale. Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Montecchio Maggiore, 11 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Ciardullo

C-22853 (A pagamento).

CONSORZIO SIGMA CAMPANO

Società Consortile per azioni
 Sede legale in Napoli, viale Augusto n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000, versati 200.000.000
 Iscritta al tribunale di Napoli reg. imp. n. 6917/95
 Partita I.V.A. n. 06970470636

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 20 settembre 2000 alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 16 in seconda convocazione presso gli uffici in Nola all'Interporto di Nola lotto C2 moduli di utenza 21/22/23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale;
2. Modifica dell' art. 10 e 21 dello statuto;
3. Modifica della ragione sociale;
4. Varie ed eventuali.

B) Parte ordinaria:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: dott. Alberto Gallo.

C-22844 (A pagamento).

FINCOMID - S.p.a.

Sede legale in Siena, via di Città n. 65
 Capitale sociale L. 48.835.400.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 07584040153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Siena, via di Città n. 65, il giorno 29 settembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, all'occorrenza, in seconda convocazione il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine al disposto dell'art. 2364, comma 1, n. 1), Codice civile, relativo al bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2000.

Ai sensi di legge, gli azionisti sono invitati a depositare le azioni, nei cinque giorni precedenti l'adunanza, presso la sede sociale ed i seguenti istituti di credito:

- 1) Banca di Roma S.p.a.
- 2) Banca Agricola Mantovana S.p.a.
- 3) Cassa di Risparmio, di Firenze S.p.a.
- 4) Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Lorenzo Nepi

C-22850 (A pagamento).

SILMAR - S.p.a.

Sede legale in Romano d'Ezzelino (VI), via Torino n. 14-14/A
 Capitale sociale L. 6.100.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Vicenza n. VI-012-1540
 R.E.A. di Vicenza al n. 137055
 Codice fiscale n. 00555550243

I signori azionisti della società «Silmar S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Fietta in Bassano del Grappa (VI), via Verci civ. n. 21 per il giorno 9 settembre 2000 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 11.036.739.000, e contestuale conversione del capitale sociale in € 5.700.000, parte gratuito per i vecchi soci e parte a pagamento; fissazione termine ultimo per la sottoscrizione delle nuove azioni a pagamento;

2. Variazione dell'art. 4 (durata della società), art. 6 (capitale sociale), art. 16 (maggioranza assemblea ordinaria in prima e seconda convocazione), art. 17 (numero membri del Consiglio di amministrazione), art. 24 (Collegio sindacale).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Silverio Cerato

C-22879 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA CIS - S.p.a.**

Appartenente al «Gruppo Banca Cis S.p.a.»

Iscritto all'albo dei Gruppi creditizi presso la Banca d'Italia:
 codice 3059.3

Sede in Cagliari, viale Bonaria s.n.c.

Capitale sociale L. 329.673.900.000 interamente versato
 Iscritta nel registro società n. 4068 del Tribunale di Cagliari

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati «prestiti obbligazionari» calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

IT0001236865 BCA CIS 98/03 TV II ced. 5 - 1° gennaio 2001:
 2,47%;

IT0001130779 BCA CIS 97/01 TV ced. 7 - 1° gennaio 2001:
 2,51720%;

IT0000510328 BCA CIS 94/04 TV ced. 14 - 1° febbraio 2001:
 2,65%;

IT0000260866 BCA CIS 90/05 TV ced. 46 - 1° dicembre 2000:
 1,30%.

Cagliari, 9 agosto 2000

Il direttore generale: rag. Paolo Possenti.

C-22835 (A pagamento).

LIDL ITALIA - S.r.l.

Sede in Arcole (VR), Stradone Padovana n. 8
 Capitale sociale € 30.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Verona n. 32103/37362
 R.E.A. n. 228845
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02275030233

IMMOBILIARE VENEZIA - S.r.l.

Sede in Udine (UD), viale Venezia n. 385
 Capitale sociale L. 88.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Udine n. 2774
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158060301

Estratto del progetto di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

a) Lidl Italia S.r.l.: società incorporante.

La Lidl Italia S.r.l. ha sede in Arcole (VR), Stradone Padovana n. 8, ed è stata costituita il 24 gennaio 1991. La società è iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 32103/37362 ed al R.E.A. al n. 228845. Il capitale sociale della società ammonta a € 30.000.000 interamente versato ed è diviso in due quote ordinarie rispettivamente del valore nominale di € 29.741.772 ed € 258.228. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02275030233.

La società ha per oggetto: la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, il condizionamento, il commercio all'ingrosso o al minuto di generi alimentari, compresi i prodotti ortofrutticoli e le carni, generi voluttuari, compresi i preziosi, gioielli e affini, apparecchi e supporti audiovisivi comprese videocassette, prodotti per la casa, beni ed articoli di largo consumo e di uso comune, nonché i prodotti in genere per uso personale e domestico e la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. In generale la commercializzazione di tutti i prodotti contemplati nelle tabelle merceologiche previste dalle vigenti disposizioni di legge. Potrà inoltre svolgere, fra l'altro, attività di costruzione, affitto, compravendita immobiliare nonché assumere partecipazioni in altre società al fine di raggiungere l'oggetto sociale.

b) Immobiliare Venezia S.r.l.: società incorporanda.

La Immobiliare Venezia S.r.l. ha sede in Udine (UD), viale Venezia n. 385. La società è iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 2774. Il capitale sociale della società ammonta a L. 88.000.000 interamente versato. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158060301.

La società ha per oggetto: la costruzione sia in proprio che per conto terzi di fabbricati ad uso abitazione, commerciale, industriale, agricolo, turistico e simili; la costruzione e la gestione di impianti alberghieri, commerciali, turistici, sportivi, termali e simili; la compravendita, la permuta di beni immobili, di qualsiasi genere; l'attività di amministrazione immobiliare. La società, in via non prevalente e con esclusione delle attività riservate, previste dalla legge n. 1/1991 e dal decreto legislativo n. 385/1993, può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie comunque ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale principale. A tal fine potrà: assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre società aventi scopi affini, analoghi o complementari; può concedere fidejussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni propri e di terzi, ogni qualvolta l'organo di amministrazione lo ritenga opportuno.

2. Statuto dell'incorporante Lidl Italia S.r.l.: (Omissis).

3. Determinazione del rapporto di cambio: poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale della società incorporanda, con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle quote di quest'ultima, senza sostituzione delle stesse con quote di nuova emissione della prima.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° marzo 2000 ovvero dal 1° marzo dell'anno in cui si perfezionerà la stessa, conformemente all'art. 2504-bis, 3° comma del Codice civile, ai fini contabili, ed al disposto dell'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ai fini fiscali.

5. Trattamenti di favore o vantaggi particolari: in conseguenza della fusione nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Disposizioni conclusive: (Omissis).

Il progetto di fusione è stato iscritto nei registri delle imprese competenti come di seguito indicato:

Lidl Italia S.r.l.: iscritto nel registro delle imprese di Verona in data 12 luglio 2000, al n. 30920/2000/CVR0325 di protocollo;

Immobiliare Venezia S.r.l.: iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 14 luglio 2000, al n. 16763/2000/CUD0162 di protocollo.

p. Lidl Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Rüdiger Kasch

p. Immobiliare Venezia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Vai

S-22571 (A pagamento).

RESIDENZA IL CASTELLACCIO - S.r.l.

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 7

Capitale sociale € 60.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 307726

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10122590150

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Do Mo S.p.a. e Residenza Il Castellaccio S.r.l. nella società Mittel Generale Investimenti S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Mittel Generale Investimenti S.p.a., incorporante, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 94041, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898480157, svolgente attività di subholding finanziaria;

Do.Mo. S.p.a., incorporanda, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 188474, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04480990151, svolgente attività immobiliare;

Residenza Il Castellaccio S.r.l., incorporanda, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale € 60.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 307726, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10122590150, svolgente attività di compravendita immobiliare.

2. Atto costitutivo: omesso lo statuto dell'incorporante.

3. Il rapporto di cambio delle azioni e quote: non si dà luogo a rapporto di cambio né ad aumento di capitale della incorporante a servizio della fusione in quanto l'incorporante stessa possiede direttamente l'intero capitale sociale di entrambe le incorporande. Per effetto della fusione verranno, pertanto, annullate tutte le azioni e tutte le quote delle incorporande medesime.

La fusione potrà essere attuata anche solo parzialmente e/o con atti separati.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dal 1° ottobre 2000.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 11 agosto 2000 al n. 213418 per la società Mittel Generale Investimenti S.p.a., al n. 213405 per la società Do.Mo. S.p.a., al n. 213426 per la società Residenza Il Castellaccio S.r.l., a norma dell'art. 2501-bis, 3° comma, del Codice civile.

Mittel Generale Investimenti S.p.a.
Il presidente: dott. Pier Luigi Bonazza

Do.Mo. S.p.a.
Il presidente: Eugenio Volontè

Residenza Il Castellaccio S.r.l.
dott. Giovanni Beltrami

S-22573 (A pagamento).

MARR - S.p.a.

Sede in Rimini (RN), via Spagna n. 20

Capitale sociale L. 49.450.000.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 14558/1999

ALBATROS - EUROTRADE - S.r.l.

Sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 4

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 14684

ROMAGNA CENTRO GROSS - S.r.l.

Sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino n. 4

Capitale sociale L. 6.377.907.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 8999

MARR - SAMES - S.r.l.

Sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 16616

SANREMOMARE - S.r.l.

Sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino n. 4

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Rimini n. 14576/1999

Estratto delle deliberazioni di fusione

Le assemblee straordinarie delle società suddette, tenutesi in data 15 luglio 2000 con verbali a rogito dottor Pietro Bernardi Fabbrani notaio in Rimini, hanno adottato la delibera di fusione con cui la società Marr S.p.a. incorpora le società Romagna Centro Gross S.r.l., Albatros - Eurotrade S.r.l., Marr - Sames S.r.l. e Sanremomare S.r.l. mediante approvazione del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 24 giugno 2000 alle pagine 32 e 33 del foglio delle inserzioni n. 146 e precisamente:

incorporante: Marr S.p.a. verbale Rep. 11749/3757;

incorporande: Romagna Centro Gross S.r.l. verbale Rep. 11745/3753, Albatros - Eurotrade S.r.l. verbale Rep. 11747/3755, Marr - Sames S.r.l. verbale Rep. 11746/3754 e Sanremomare S.r.l. verbale Rep. 11750/3758.

Si da atto che:

la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle incorporate e quindi non vi è rapporto di cambio in quanto si procederà all'annullamento di tutte le quote delle incorporate e non vi è alcuna particolare data di decorrenza nella partecipazione agli utili;

ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, trattandosi di fusione mediante incorporazione, gli effetti giuridici dovranno decorrere dal momento che verrà stabilito nell'atto di fusione che comunque sarà successivo al momento in cui si sarà perfezionata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile; le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui sopra;

ai fini fiscali, ai sensi del comma 7 dell'art. 123 T.U.I.R., gli effetti fiscali della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici;

non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le deliberazioni di fusione sono state regolarmente omologate dal Tribunale di Rimini ed iscritte presso il registro delle imprese di Rimini l'11 agosto 2000.

Rimini, 18 agosto 2000

Pietro Bernardi Fabbrani, notaio.

S-22590 (A pagamento).

DO.MO. - S.p.a.

Sedè in Milano, piazza A. Diaz n. 7

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 188474

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04480990151

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Do.Mo. S.p.a. e Residenza Il Castellaccio S.r.l. nella società Mittel Generale Investimenti S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

la Mittel Generale Investimenti S.p.a., incorporante, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 94041, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898480157, svolgente attività di subholding finanziaria.

la Do.Mo. S.p.a., incorporanda, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 188474, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04480990151, svolgente attività immobiliare.

la Residenza Il Castellaccio S.r.l., incorporanda, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale € 60.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 307726, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10122590150, svolgente attività di compravendita immobiliare.

2. Atto costitutivo: omissio lo statuto dell'incorporante.

3. Il rapporto di cambio delle azioni e quote: non si dà luogo a rapporto di cambio né ad aumento di capitale della incorporante a servizio della fusione in quanto l'incorporante stessa possiede direttamente l'intero capitale sociale di entrambe le incorporande. Per effetto della fusione verranno, pertanto, annullate tutte le azioni e tutte le quote delle incorporande medesime.

La fusione potrà essere attuata anche solo parzialmente e/o con atti separati.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dal 1° ottobre 2000.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 11 agosto 2000 al n. 213418 per la società Mittel Generale Investimenti S.p.a., al n. 213405 per la società Do.Mo. S.p.a., al n. 213426 per la società Residenza Il Castellaccio S.r.l., a norma dell'art. 2501-bis, comma 3, del Codice civile.

Mittel Generale Investimenti S.p.a.
Il presidente: dott. Pier Luigi Bonazza

Do.Mo. S.p.a.
Il presidente: Eugenio Volontè

Residenza Il Castellaccio S.r.l.
dott. Giovanni Beltrami

S-22574 (A pagamento).

ITAL EDIL COSTRUZIONI - S.r.l.**ITAL EDIL IMMOBILIARE - S.r.l.***Estratto di delibera di scissione*

Con deliberazione del 5 giugno 2000 verbalizzata dal notaio Maurizio Marinelli repertorio n. 723, omologata dal Tribunale di Napoli il 24 luglio 2000, iscritta nel registro delle imprese di Napoli il 2 agosto 2000, la società Ital Edil Costruzioni S.r.l. ha deliberato la propria scissione, con trasferimento di parte del proprio patrimonio, come indicato nel progetto di scissione, nella società beneficiaria di nuova costituzione Ital Edil Immobiliare S.r.l.

Si specificano le indicazioni richieste dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Società partecipanti:

società scissa Ital Edil Costruzioni S.r.l. con sede sociale in Casoria (NA), via S. Giovanni Bosco n. 14, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 05010760634, partita I.V.A. n. 01381841210, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 4238/1986, ed al R.E.A. di Napoli al n. 412557, svolgente attività di lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente;

società beneficiaria da costituire Ital Edil Immobiliare S.r.l. con sede sociale in Casoria (NA), via S. Giovanni Bosco n. 14, capitale sociale L. 20.000.000, quale società beneficiaria di nuova costituzione.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: la compagine sociale della società beneficiaria è la stessa della società scissa ed i rapporti di partecipazione dei soci rimarranno come nella società scissa. Il rapporto di cambio è determinato in ragione di una quota della beneficiaria per ogni quota annullata già posseduta nella scissa senza conguagli in danaro.

Le quote della beneficiaria assegnate ai soci della scissa saranno emesse al prodursi degli effetti della scissione.

Data di partecipazione agli utili e di imputazione contabile: la data è efficacia della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari.

L'amministratore unico: Luciano Giuseppe.

C-22845 (A pagamento).

MITTEL GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 7

Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 94041

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898480157

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Do.Mo. S.p.a. e Residenza Il Castellaccio S.r.l. nella società Mittel Generale Investimenti S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

la Mittel Generale Investimenti S.p.a., incorporante, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 94041, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898480157, svolgente attività di subholding finanziaria;

la Do.Mo. S.p.a., incorporanda, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 188474, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04480990151, svolgente attività immobiliare;

la Residenza Il Castellaccio S.r.l., incorporanda, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale € 60.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 307726, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10122590150, svolgente attività di compravendita immobiliare.

2. Atto costitutivo: omissio lo statuto dell'incorporante.

3. Il rapporto di cambio delle azioni e quote: non si dà luogo a rapporto di cambio né ad aumento di capitale della incorporante a servizio della fusione in quanto l'incorporante stessa possiede direttamente l'intero capitale sociale di entrambe le incorporande. Per effetto della fusione verranno, pertanto, annullate tutte le azioni e tutte le quote delle incorporande medesime.

La fusione potrà essere attuata anche solo parzialmente e/o con atti separati.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dal 1° ottobre 2000.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 11 agosto 2000 al n. 213418 per la società Mittel Generale Investimenti S.p.a., al n. 213405 per la società Do.Mo. S.p.a., al n. 213426 per la società Residenza Il Castellaccio S.r.l., a norma dell'art. 2501-bis, comma 3, del Codice civile.

Mittel Generale Investimenti S.p.a.
Il presidente: dott. Pier Luigi Bonazza

Do.Mo. S.p.a.
Il presidente: Eugenio Volontè

Residenza Il Castellaccio S.r.l.
dott. Giovanni Beltrami

S-22575 (A pagamento).

OFFICINA MECCANICA PANERO MARIO & C. -S.n.c.

Sede in Caramagna Piemonte (CN), strada Nuova n. 6
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cuneo
al n. 1214/Tribunale di Saluzzo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00621300045

Estratto di progetto di scissione

Società scissa: Officina Meccanica Panero Mario & C. - S.n.c., con sede in Caramagna Piemonte (CN), strada Nuova n. 6, iscritta al n. 1214 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Cuneo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00621300045.

Società beneficiaria: società a responsabilità limitata che sarà costituita contestualmente all'atto di scissione.

Ai soci della società scissa verranno assegnate, all'atto di scissione, in proporzione alla loro partecipazione al capitale della società scissa, tutte le quote della società beneficiaria con decorrenza della partecipazione agli utili di dette quote dalla data di costituzione della società beneficiaria.

La scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria. Da tale data decorreranno gli effetti fiscali.

Il patrimonio netto della società scissa sarà ridotto dell'intero importo della parte di patrimonio netto oggetto della scissione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Il complesso aziendale trasferito facente capo alla società scissa, è costituito da tutte le attività industriali, materiali, immateriali e finanziarie, ad eccezione dei fabbricati industriali e loro pertinenze e dei relativi fondi di ammortamento, delle due autovetture «Lancia K Thema» e di un residuo credito di imposta per il quale è stata iniziata la procedura di richiesta di rimborso, e da tutte le passività sociali.

La riduzione del patrimonio netto contabile della società scissa, tenuto conto del decremento percentuale del patrimonio netto medesimo, e dunque arrotondando, sarà imputata, rispettivamente, a capitale sociale per L. 42.000.000 e a riserva statutaria per L. 1.296.775.528.

Il patrimonio netto della società beneficiaria, per effetto della scissione, sarà costituito, rispettivamente, dal capitale sociale di L. 42.000.000 e dal fondo di riserva da scissione di L. 1.296.775.528.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Cuneo il 17 agosto 2000, al n. 21825 registro d'ordine.

Caramagna Piemonte, 17 agosto 2000

p. La società Officina Meccanica Di Panero Mario & C. S.n.c.
I soci detentori dell'intero capitale sociale:
Panero Mario - Panero Giovanni - Boris Francesca

S-22589 (A pagamento).

MEDITERRANEO - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Nuvolento (BS), via Pieve n. 8
Capitale sociale L. 165.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 17098
Codice fiscale n. 02892670171

ZICHE DIVISIONE ESTRATTIVA - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Nuvolento (BS), via Pieve n. 8
Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 38245
Codice fiscale n. 02960590178

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie a rogito del notaio Corrado Defendi di Brescia del 29 febbraio 2000 della Mediterraneo S.r.l. n. 12344/4484 di repertorio e della Ziche Divisione Estrattiva S.r.l. n. 12345/4485 di repertorio, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Ziche Divisione Estrattiva S.r.l. nella Mediterraneo S.r.l.

La fusione verrà attuata secondo le seguenti modalità:

1) società partecipanti:

Mediterraneo S.r.l. con sede in Nuvolento (BS), via Pieve n. 8, capitale di L. 165.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 17098; codice fiscale e partita I.V.A. n. 02892670171 (società incorporante);

Ziche Divisione Estrattiva S.r.l. con sede in Nuvolento (BS), via Pieve n. 8, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 38245; codice fiscale e partita I.V.A. n. 02960590178 (società incorporanda);

2) lo statuto della società incorporante verrà modificato in ogni suo articolo, con la sola eccezione degli articoli relativi alla denominazione sociale (verrà mantenuta la denominazione sociale Mediterraneo S.r.l.) ed alla sede sociale, (sarà mantenuta in Nuvolento (BS), via Pieve n. 8);

3) poiché gli stessi soci detengono quote di partecipazione in ciascuna delle due società nella medesima proporzione, la compagine sociale verrà mantenuta inalterata.

Il capitale della società incorporante subirà un incremento di L. 20.000.000 e verrà fissato in L. 185.000.000, ripartito tra gli stessi soci nelle attuali proporzioni.

Non è previsto pertanto conguaglio in denaro;

4) le quote di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche di quelle in quelle in circolazione;

5) le nuove quote emesse dalla società incorporante a fronte dell'aumento di capitale previsto, avranno godimento a far tempo dal giorno 1° gennaio 2000;

6) le operazioni della società incorporata concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito della società incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 2000 (ex art. 123, comma VII, D.P.R. n. 917 del 1986);

7) non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote;

8) nessun vantaggio particolare è proposto a favore dell'amministratore unico di ciascuna delle due società partecipanti alla fusione.

Le citate deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese di Brescia in data 8 maggio 2000.

L'amministratore unico: Ziche Roberto.

C-22856 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.

Sede sociale in Licata, corso Vittorio Emanuele n. 10

Capitale sociale L. 12.289.565.000 interamente versato

NUOVA BANCA DEL MONTE S. AGATA - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Siracusa n. 1/E

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Estratto del progetto scissione parziale

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla scissione:
società scissa: Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. con sede sociale in Licata, corso Vittorio Emanuele n. 10. Direzione generale in Palermo, via Siracusa n. 1/E; capitale sociale L. 12.289.565 milioni interamente versato, composto da n. 2.457.913 azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Agrigento al n. 350; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089160840;

società beneficiaria: Nuova Banca del Monte S. Agata S.p.a. con sede legale in Palermo, via Siracusa n. 1/E, Direzione generale in Catania, via S. Euplio n. 1, capitale sociale L. 20.000 milioni interamente versato, composto da n. 20.000 azioni del valore nominale di L. 1.000.000 ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Palermo al n. 42228, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04226470823.

2. Tipo di scissione: la scissione parziale si realizzerà - ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2504-septies e seguenti del Codice civile - mediante il trasferimento di parte del patrimonio della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. alla Nuova Banca del Monte S. Agata S.p.a. e assegnazione di azioni di nuova emissione da parte di quest'ultima ai soci della prima in misura proporzionale alle azioni detenute nella società scissa.

3. Statuto delle società partecipanti alla scissione: (omissis).

4. Rapporto di cambio delle azioni della società scissa nelle azioni emesse dalla beneficiaria in dipendenza della scissione ed eventuali conguagli in denaro: verranno proposte alle rispettive assemblee straordinarie le seguenti operazioni da deliberarsi contestualmente alla scissione:

aumento del capitale sociale gratuito della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. da L. 12.290 milioni a L. 36.870 milioni, mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni, da riservarsi agli attuali soci con l'emissione gratuita di due azioni da nominali L. 5.000 per ogni azione posseduta;

aumento del capitale sociale della Nuova Banca del Monte S. Agata S.p.a. da L. 20.000 milioni a L. 40.000 milioni, con un contestuale adeguamento del valore nominale delle azioni a L. 20.000.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà di L. 113.815 milioni. A fronte del trasferimento del patrimonio netto contabile, la società beneficiaria aumenterà il capitale sociale di nominali L. 49.158 milioni mediante emissione di n. 2.457.913 azioni di nominali L. 20.000 ciascuna. Per effetto di tale aumento di capitale agli azionisti della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. verrà attribuita una quota pari a circa il 55% del capitale della Nuova Banca del Monte S. Agata S.p.a.

Le azioni emesse dalla società beneficiaria saranno assegnate ai possessori delle azioni della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. in misura di una azione della Nuova Banca del Monte S. Agata S.p.a. per ogni due azioni annullate della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

5. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria e diritto di recesso: le azioni di nuova emissione saranno messe a disposizione, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la scissione parziale avrà effetto, presso la sede sociale della capogruppo. Al socio della Banca Popolare S. Angelo S.c.r.l. che eserciterà il diritto di recesso verrà liquidato quanto dovuto a norma di legge e di statuto.

6. Data dalla quale le azioni della società beneficiaria assegnate in dipendenza della scissione parteciperanno agli utili: le azioni avranno godimento dal giorno in cui avrà effetto la scissione parziale.

7. Data a decorrere dalla quale le operazioni relative agli elementi patrimoniali trasferiti alla beneficiaria sono imputate al bilancio della beneficiaria medesima: gli effetti fiscali della scissione parziale ai sensi dell'articolo 2504-decies e quelli di cui al n. 6 dell'articolo 2501-bis del Codice civile (imputazione delle operazioni della società scissa al bilancio della società beneficiaria) decorreranno dalla data del 1° gennaio 2001.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono altri titoli diversi dalle azioni ai quali è riservato un trattamento particolare.

9. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale.

10. Elementi patrimoniali costituenti il ramo d'azienda da trasferire alla società beneficiaria risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999: alla società beneficiaria sarà trasferito il ramo d'azienda bancaria costituito da tutti gli sportelli e gli uffici della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. operanti nel territorio regionale - ad esclusione dei 19 sportelli localizzati nella provincia di Agrigento e dei due sportelli siti nel comune di Gela - oltre all'intera partecipazione detenuta nella società Leasingroup Sicilia S.p.a.

In particolare, saranno trasferite, sulla base del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999, le attività e le passività indicate nel progetto ed ivi sintetizzate:

	(importi in lire/milioni)
Attività	—
cassa	8.667
titoli	400.873
crediti verso banche	—
crediti verso la clientela	1.012.378
partecipazioni	8.779
immobilizzazioni materiali	22.941
immobilizzazioni immateriali	5.434
altre attività	61.705
ratei e risconti attivi	8.695
Totale a pareggio	1.529.472
	(importi in lire/milioni)
Passività	—
debiti verso banche	—
debiti verso la clientela	1.343.848
altre passività	11.227
ratei e risconti passivi	17.853
trattamento di fine rapporto	22.729
fondo rischi e oneri	—
mezzi patrimoniali:	
patrimonio netto	113.815
fondo rischi su crediti	20.000
Totale a pareggio	1.529.472

Per quanto riguarda la descrizione analitica degli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento si rinvia a quanto indicato al punto n. 4 del progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Agrigento in data 29 giugno 2000 per la società Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. e nel registro delle imprese di Palermo in data 29 giugno 2000 per la Nuova Banca del Monte S. Agata S.p.a.

Il progetto di scissione è stato autorizzato, ai sensi degli articoli 31 e 57 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, dalla Banca d'Italia e dalla regione Sicilia in data 27 giugno 2000, con D.A. n. 170/200 - 9F che hanno anche comunicato l'esito positivo dell'accertamento previsto dall'articolo 61 del citato decreto legislativo in tema di modifiche statutarie.

Palermo, 16 agosto 2000

p. La società scissa Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicolò Curella

p. La società beneficiaria Nuova Banca del Monte S. Agata S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Armenio

C-22921 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Roma, con decreto del 12 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali, di cui una di L. 5.000.000, con scadenza al 30 giugno 1990 e la seconda di L. 13.000.000, con scadenza al 31 dicembre 1990, emesse in data 2 aprile 1990 a favore di Morelli Libero e Mastrangelo Maria Loreta, garantite da ipoteca iscritta alla conservatoria dei RR.II. di Roma I, il 17 aprile 1990 al n. 6941 di formalità, cambiali ora già pagate e ritirate.

Per l'opposizione giorni trenta da pubblicazione.

Schina Lorenzo - De Noia Natalina.

S-22563 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del presidente del Tribunale di Livorno in data 18 luglio 2000, è stato dichiarato l'ammortamento di n. 34 vaglia cambiari da L. 3.000.000 cadauno, con scadenze mensili dal 30 giugno 2000 al 30 marzo 2003 emessi da Shu Weixin a favore di Ye Zhi, nonché di n. 15 vaglia cambiari di L. 3.000.000 ciascuno, con scadenze mensili dal 31 ottobre 2003 al 31 dicembre 2004, emesse da Yang Yiru a favore di Fuxi Aociu.

Con lo stesso decreto è stato autorizzato il pagamento dei suindicati titoli di credito dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, oppure dalla data di scadenza se questa sia successiva alla data della pubblicazione.

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione, nelle forme di legge, al suindicato provvedimento entro trenta giorni dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Livorno, 10 agosto 2000

Avv. Tullio Contu.

C-22854 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza del sig. Lo Cascio Biagio, nato a Calascibetta il 2 maggio 1959 e con decreto del Tribunale di Enna, datato 23 giugno 2000, è stato dichiarato l'ammortamento di n. 7 vaglia cambiari dell'importo ciascuno di L. 200.000, emessi in data 3 giugno 1999 da Banco di Sicilia S.p.a., agenzia A Enna, all'ordine «cassiere provinciale PP.TT. di Enna col concorso del» e contrassegnati dai seguenti numeri:

0844974171/02; 0844974172/03; 0844974173/04;
0844974174/05; 0844974175/06; 0844974176/07;
0844974177/08.

Enna, 5 luglio 2000

(firma illeggibile).

C-22832 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Padova il giorno 24 luglio 2000 ha disposto la pubblicazione dell'ammortamento della cambiale di L. 5.000.000 emessa a Padova da Ariete S.r.l. in data 28 settembre 1999 scaduta il 31 dicembre 1999 all'ordine di Gida's S.a.s. e da questa girata al sottoscritto ricorrente, titolo domiciliato presso la Banca Popolare di San Martino Buon Albergo, in San Martino Buon Albergo (VR), viale del Lavoro, autorizzando il pagamento trascorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Franco Della Schiava.

C-22846 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma in data 20 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore di L. 10.000.000 (diecimilioni), n. 11/00835, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 35.

Opposizione giorni novanta.

Mostallino Candida.

S-22565 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovigo in data 28 giugno 2000 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio Banca di Credito Cooperativo Padana Orientale - Rovigo, n. 12.7.1270037/0, rilasciato a Martin Anna Leopoldina, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizioni nei termini.

Rovigo, 24 luglio 2000

Martin Anna Leopoldina.

C-22827 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il giudice del Tribunale di Lecce, sezione distaccata di Casarano, con decreto 21 luglio 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato azionario della Banca Popolare Pugliese, agenzia di Taviano, n. 73341, n. economale 9096, codice socio 8410, intestato a Rainò Luigi, rappresentativo di n. 4.907 azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Rainò Luigi.

C-22834 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del presidente del Tribunale di Barcellona P.G. del 9 giugno 2000, dep. il 12 giugno 2000, è stato dichiarato ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 501 618 073305 9385 di L. 35.000.000, intestato a Celona Luigi e Celona Stefano, rilasciato dalla Banca Credito Popolare di Siracusa, agenzia Monforte San Giorgio.

Il richiedente: avv. Francesco Maria Formica.

C-22836 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 26 luglio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ciupala Emanuele, nato il 2 gennaio 2000 a Roma e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Emanuel Leonardo».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Lì, 18 agosto 2000

Ciupala Cristinel.

S-22564 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Su ordine del presidente del Tribunale di Como (ordinanza 15 giugno 2000 Cron. 3378, Tribunale di Como R.G. n. 2205/2000 V.G., G.D. dott. G.B. Nardecchia), Paolo Villa, Paola Tedeschi, Valerio Villa e Alberto Villa, i quali hanno depositato in data 12 giugno 2000 ricorso per dichiarazione di morte presunta di Andrea Villa, nato a Como il 6 aprile 1967, scomparso in un incidente sul monte Cervino in data 29 luglio 1995, fanno invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Como entro sei mesi dalla pubblicazione di questo avviso.

Como, 25 luglio 2000

Paolo Villa - Paola Tedeschi - Valerio Villa - Alberto Villa

C-22855 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI QUERO**

Quero (BL), piazza Marconi n. 1
Tel. 0439/787645 - Fax. 0439/787584
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142890250

Avviso d'asta pubblica - Il esperimento - Estratto

Si rende noto che il giorno 2 ottobre 2000 alle ore 11 avrà luogo presso il municipio di Quero l'asta pubblica per l'alienazione del seguente immobile comunale e contiguo terreno:

fabbricato urbano - partita catastale n. 1000448 fg. n. 33 sez. U - mapp. 967/1 p. t. - cat. C6, classe 2, mq 23; mapp. 967/2 p. 1 - cat. A2, classe 3, vani 6,5; mapp. 967/4 p. t. - cat. A2, classe 2, vani 5; mapp. 967/6 p. t. - cat. C6, classe 1, mq 31; terreno - partita catastale 4230 fg. n. 33 - sez. U - mapp. 969 seminativo arborato 2A.

Il prezzo a base d'asta a corpo, soggetto a rialzo, è di L. 339.900.000 (€ 175.543,71). Le offerte, redatte in competente bollo da L. 20.000, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 30 settembre 2000. L'avviso d'asta integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del comune, sul foglio annunci legali della provincia di Belluno e sul sito WEB:

<http://www.feltrino.bl.it.quero/> - alla voce «appalti».

Copia integrale dell'avviso d'asta e di tutta la documentazione ad esso relativa è a disposizione presso l'U.T.C. e può essere richiesta al n. 0439787645 ovvero al fax 0439787584.

Quero, 10 agosto 2000

Il responsabile del servizio LL.PP. e manutentivo:
geom. Antonio Pillon

C-22837 (A pagamento).

BANDI DI GARA**ENTE RISORSE IDRICHE MOLISE**

Campobasso

Avviso di gara - pubblico incanto per la fornitura di prodotti chimici e la manutenzione degli impianti di disinfezione dell'acqua.

Amministrazione aggiudicatrice: E.R.I.M. - Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso, telefono 0874/4201, telefax 0874/420215.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Luogo della consegna: impianti dislocati sul territorio di competenza dell'E.R.I.M. L'ubicazione degli impianti è riportata nel capitolato d'oneri.

Natura e quantità dei prodotti e dei servizi da fornire: ipoclorito di sodio e polisolfato silicato di alluminio (Pass). Manutenzione degli impianti di disinfezione dell'acqua. I dettagli sono stabiliti nel capitolato d'oneri.

Termine di consegna massimo: le consegne sono periodiche e dovranno avvenire entro quattro giorni naturali e consecutivi dall'ordine dell'E.R.I.M.

L'importo complessivo a base d'asta è di L. 580.000.000 pari ad € 299.545,00 + I.V.A. in unico lotto, per la durata di dodici mesi.

Le norme di gara ed il capitolato d'oneri possono essere visionati presso gli uffici dell'E.R.I.M., all'indirizzo innanzi precisato, tutti i giorni lavorativi escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13. I documenti predetti possono essere ottenuti in copia, previa richiesta scritta e con allegata ricevuta di versamento di L. 50.000 pari ad € 25,82 sul conto corrente postale n. 13086863 intestato all'E.R.I.M.

Responsabile del procedimento: geom. Paolo Mitri, telefono 08744201.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 2000 al protocollo dell'E.R.I.M., via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso. Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 10 nella predetta sede dell'E.R.I.M., sala consiglio - piano terra.

Cauzioni e garanzie: per la partecipazione all'appalto concorso è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento: il contratto è autofinanziato.

Il pagamento sarà effettuato nei modi indicati nel capitolato d'oneri, entro trenta giorni dalla data di ricezione della relativa fattura al protocollo dell'E.R.I.M.

Sono ammesse a partecipare alla gara: imprese singole ed imprese appositamente e temporaneamente raggruppate iscritte alla Camera di commercio I.A.A. o nei registri professionali dei Paesi di residenza, per le attività inerenti la gara in oggetto; l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista in materia, pena l'esclusione.

Le imprese aspiranti all'appalto dovranno, a pena di esclusione, atenersi alle norme di gara reperibili presso l'E.R.I.M.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

L'appalto sarà aggiudicato in favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso.

Data di spedizione dell'avviso alla CEE: 16 agosto 2000.

Campobasso, 16 agosto 2000

Il direttore generale: dott. ing. Matteo Pasquale.

S-22566 (A pagamento).

CITTÀ DI GIOIA TAURO (Provincia di Reggio Calabria)

Titolo: estratto bando di concorso per la progettazione preliminare degli interventi di ristrutturazione e riqualificazione dell'edificio denominato «Le Cisterne» posto sulla piazza dell'Incontro.

Ente banditore: comune di Gioia Tauro.

Scadenza d'iscrizione: trenta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Consegna elaborati: centotrenta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Premi:

1° classificato: L. 15.000.000;

2° classificato: L. 3.000.000;

3° classificato: L. 3.000.000.

Formazione giuria:

presidente: responsabile dirigente servizi tecnici;

membro: architetto nominato C.N.A.;

membro: soprintendente regionale ai beni artistici.

Il sindaco: Aldo Alessio

L'assessore all'urbanistica: arch. Marcella Filippone

C-22823 (A pagamento).

CITTÀ DI VENARIA REALE (Provincia di Torino)

Asta pubblica per il servizio di sgombero neve nelle stagioni invernali 2000/2001 - 2001/2002 - 2002/2003.

Criterio di aggiudicazione: art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. stesso.

Oggetto dell'appalto: art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

Importo del servizio: l'importo di spesa disponibile per l'esecuzione dell'appalto ammonta a presunte L. 381.000.000 (L. 127.000.000 per ogni stagione) pari a € 196.770,08 (oltre I.V.A.).

Cauzione provvisoria: L. 7.620.000 (€ 3.935,40).

Termini e modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti: entro le ore 12 del giorno 25 settembre 2000: all'ufficio protocollo del comune di Venaria, con sede in piazza Martiri della Libertà n. 1.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio della città.

Informazioni inerenti il capitolato speciale d'appalto: tel. 011/4072240, informazioni inerenti alle modalità di presentazione dell'offerta tel. 011/4072217.

Venaria Reale, 24 agosto 2000

Il dirigente servizi generali ed amm.vi:
dott. Roberto Costelli

C-22824 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Bando di gara per pubblico incanto per la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a.

1. Ente che indice la gara comune di Vicenza - corso Palladio n. 98 - Settore contratti e patrimonio, tel. 0444/221261, fax 0444/221260.

2. Procedura di aggiudicazione. È indetta per il giorno 22 novembre 2000 alle ore 10 presso la sede comunale asta pubblica per la vendita in proprietà dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a.

L'asta sarà tenuta con il metodo dell'offerta segreta su prezzo segreto, secondo le modalità previste dall'art. 73, lett. b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con l'esperimento della procedura per le offerte di migliororia sul prezzo iniziale non inferiore ad 1/20 (5%) del prezzo di provvisoria aggiudicazione. Il prezzo minimo segreto a base d'asta verrà determinato dal comune.

Sono ammessi a presentare offerta di migliororia i concorrenti che hanno presentato nella prima gara un'offerta avente i requisiti di partecipazione richiesti dal presente bando e dalle leggi ivi richiamate, a condizione che il prezzo offerto in detta gara sia superiore o almeno uguale al prezzo minimo segreto a base d'asta fissato dal comune.

3. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare all'asta imprese in qualsiasi forma giuridica costituite, ivi comprese società cooperative e consortili, che presentino i seguenti requisiti:

a) operino nel settore lattiero-caseario e/o affini da almeno 3 (tre) anni;

b) presentino una media annua del fatturato lordo negli ultimi tre esercizi non inferiore a lire 25 miliardi (€ 12.911.422,48).

Non potranno partecipare alla procedura di vendita (la «procedura») i soggetti che si trovano in stato di liquidazione o siano sottoposti a procedura concorsuali e a qualunque procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di imprese, nel qual caso i requisiti di partecipazione dovranno essere soddisfatti da almeno uno dei partecipanti, ovvero, con esclusivo riguardo al requisito sub b), dal raggruppamento nel suo complesso.

I soggetti che intendono partecipare all'asta possono, fino alle ore 12 del 10 novembre 2000, ottenere copia del bando integrale nonché della documentazione e degli schemi delle dichiarazioni da presentare (elencati nel bando integrale) presso gli uffici del settore contratti e patrimonio sito in corso Palladio n. 98 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, tel. 0444/221261, fax 0444/221260, previo pagamento delle relative spese.

4. Manifestazione di interesse alla procedura informativa: i soggetti che intendono partecipare all'asta possono, attraverso la procedura informativa descritta qui di seguito (la «procedura informativa») avere accesso a documenti ed informazioni relativi alla Centrale Latte Vicenza S.p.a.

Per partecipare alla procedura informativa dovrà essere formalizzata manifestazione d'interesse tramite invio al comune - settore contratti e patrimonio entro le ore 12 del giorno 25 settembre 2000 della documentazione elencata nel bando integrale.

Il comune verificherà la conformità delle manifestazioni d'interesse rispetto alle condizioni riportate nel bando integrale ed entro il 2 ottobre 2000 comunicherà i nominativi dei soggetti ammessi alla procedura informativa.

La «data room» aprirà ai candidati ammessi alla procedura informativa il 9 ottobre 2000 e chiuderà il 27 ottobre 2000.

Il comune organizzerà e successivamente comunicherà ai candidati alla procedura informativa le giornate e gli orari di accesso alla «data room» e di incontro con il management della CLAV per ciascuno di essi.

5. Seconda fase della procedura - Documentazione da presentare per lo svolgimento dell'asta pubblica: i soggetti partecipanti alla procedura dovranno presentare, a pena di esclusione dall'asta, al comune - Settore contratti e patrimonio - corso Palladio n. 98 - entro le ore 12 del giorno 21 novembre 2000 un plico debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi. Il plico dovrà riportare i dati identificativi dei partecipanti alla gara e dovrà essere contrassegnato con la dicitura «offerta per l'asta pubblica per la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a.». Tale plico dovrà contenere tre buste rispettivamente contrassegnate con i numeri 1 (domanda di partecipazione e certificato di iscrizione al registro imprese), 2 (documentazione e garanzia precontrattuale) e 3 (offerta e relative garanzie), anch'esse debitamente sigillate, di cui la terza con ceralacca, a pena di esclusione, e controfirmate su tutti i lembi, anch'esse riportanti l'indicazione dei dati identificativi dei soggetti partecipanti alla gara medesima e la dicitura «offerta per l'asta pubblica per la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a.».

I documenti da inserire nelle tre buste sono elencati nel bando integrale.

6. Svolgimento dell'asta: si procederà preliminarmente all'apertura del plico e della busta n. 1 per accertare che i soggetti partecipanti alla procedura posseggano i requisiti per l'ammissione all'asta.

Successivamente si procederà, qualora i soggetti partecipanti alla Procedura siano stati ammessi, all'apertura della busta n. 2 per accertare, a pena di inammissibilità, la presentazione di tutti i documenti richiesti. Per i soggetti partecipanti alla procedura che risulteranno aver validamente presentato la documentazione prescritta si procederà all'apertura della busta n. 3.

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia superiore o almeno uguale a quello fissato dal comune come base d'asta e contenuto in apposita busta.

Gli avvisi per le aste di migliororia saranno pubblicati negli stessi luoghi, giornali o bollettini dove è stato pubblicato il presente bando con un intervallo massimo di trenta giorni rispettivamente dall'esperimento dell'asta e dai successivi esperimenti di migliororia.

L'asta, per tutto ciò che non è espressamente previsto nel bando, è disciplinata dal R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni.

I casi di esclusione e di decadenza sono elencati nel bando integrale.

7. Effetti dell'aggiudicazione: l'aggiudicazione definitiva, all'esito degli esperimenti o migliororie sopra richiamati, sarà immediatamente esecutiva per l'aggiudicatario, mentre per il comune diverrà esecutiva dopo l'autorizzazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai sensi della legge n. 287/1990, fermo restando l'obbligo dell'aggiudicatario medesimo di farsi carico degli adempimenti e oneri o condizioni alla predetta autorizzazione, eventualmente imposti dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, senza incidere e/o gravare sulla CLAV.

8. Obblighi dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto di compravendita predisposto dal comune il giorno fissato dal comune stesso. In tale data dovrà essere versato l'intero prezzo mediante assegno circolare non trasferibile intestato al comune.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti e/o non stipuli il contratto di compravendita predisposto dal comune e contenente le clausole di cui al capitolato nel giorno fissato dal comune, fatto salvo il maggior danno, si renderà immediatamente eseguibile, rimossa ogni eccezione praeventiva saranno a carico dell'acquirente.

9. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/1990 è il dott. Giulio Motterle (fax 0444/221260).

Il direttore del settore contratti e patrimonio.
Giulio Motterle

C-22825 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DI PADOVA

Bando di gara (legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni) per l'appalto dei lavori di costruzione di un fabbricato per complessivi 22 alloggi per anziani ed una sala polivalente in Comune di Piazzola sul Brenta.

1. Ente appaltante: Azienda Territoriale Edilizia Residenziale di Padova, via Raggio di Sole n. 29, 35137 Padova, tel. 049/8732911, telefax 049/ 8732910.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare interamente a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Piazzola sul Brenta;

b) caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere murarie e complementari e le relative provviste occorrenti per la costruzione di un fabbricato per complessivi 22 alloggi per anziani e una sala polivalente;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo: L. 2.635.000.000;

d) importo complessivo dell'appalto: L. 2.690.000.000 (€ 1.389.269,06) di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 2.635.000.000 (€ 1.360.863,93) e L. 55.000.000 (€ 28.405,13) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori:

a) categoria prevalente: categoria OG1 - edifici civili e industriali, importo L. 1.783.890.000 (€ 921.302,30), classifica III (fino a L. 2.000.000.000);

b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 Euro: categoria OS6 - finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, importo dei lavori L. 383.250.000 (€ 197.932,11), classifica I (fino a L. 500.000.000);

d) altre lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni: categoria OS28 - impianti termici e di condizionamento, importo dei lavori (qualificazione obbligatoria) L. 222.880.000 (€ 115.107,914), classifica I (fino a L. 500.000.000); categoria OS30 - impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi (qualificazione obbligatoria), importo dei lavori L. 244.980.000 (€ 126.521,61), classifica I (fino a L. 500.000.000);

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni settecentoventi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto sono finanziate con fondi residui ex legge n. 457/1978 e legge n. 67/1988; viene comunque assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della legge regionale 16 agosto 1984, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto e cioè in L. 53.800.000. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto; ovvero:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore medio annuo dell'ultimo quinquennio non inferiore all'1% della media annua della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera a). Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Avvertenza: nel caso in cui i requisiti richiesti alle precedenti lettere, ovvero d), non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a).

Alla determinazione delle percentuali di cui alle precedenti lettere c) e d) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per le attrezzature e per il personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

9.A) Precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle imprese singole: l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, oppure dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori. In alternativa, l'impresa singola dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., oppure dai requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, riferiti alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

9.B) Ulteriore precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale: per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 9) devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa a quanto indicato al capoverso precedente, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

9.C) Ulteriore precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo verticale: per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109/1994, di tipo verticale, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 9), sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

9.D) Ulteriore precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo misto: per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis), della citata legge n. 109/1994, di tipo misto, cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntrici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorporabili, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 9) sono posseduti dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente) indicate al precedente punto 9.B); nelle categorie scorporate ciascuna mandante, temporaneamente riunita o consorziate con integrazione verticale, possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in

alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti temporaneamente riunite o consorziate con integrazione verticale sono possedute dall'impresa mandataria o capogruppo e dalle imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale con riferimento alla categoria prevalente.

10. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dei giorni di lunedì e giovedì, dalle ore 15 alle ore 17,15 del mercoledì c/o Ufficio appalti e contratti e reperibili in fotocopia presso la copisteria «Soluzione Copia», via Bronzetti n. 16/A, tel. 049/8726112.

11. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture: «plico n. 1 - documentazione amministrativa», «plico n. 2 - documentazione economica - offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato. Nel contenitore e in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «Gara d'appalto per i lavori di costruzione di un fabbricato per 22 alloggi per anziani e una sala polivalente in Comune di Piazzola sul Brenta».

Nei due plichi dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - documentazione amministrativa, da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale; le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante. Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale rappresentante con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli articoli 3, comma 11, della legge n. 127/1997 e 2, comma 11, della legge n. 191/1998, successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, e in particolare che non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

a.2) l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3) la composizione dell'impresa o società, sede legale, partita I.V.A., generalità complete del luogo e data di nascita del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, generalità complete di luogo e data di nascita di tutti i direttori tecnici;

a.4.1) di aver preso visione degli elaborati di progetto;

a.4.2) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili.

La dichiarazione di cui al precedente punto a.4.1) deve essere corredato, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla stazione appaltante, attestante che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto.

Si precisa che alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente: il legale rappresentante dell'impresa, un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata;

a.5) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza ammontano a L. 55.000.000 e che gli stessi non sono soggetti a ribasso d'asta;

a.6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per centoventi giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.7) di accettare la eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione contratto;

a.8) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.9) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INPS: sede di, matricola n. (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte),

INAIL: sede di, matricola n. (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte),

Cassa Edile di, matricola n. (nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte),

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

a.10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici ovvero che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto, successivamente al 18 gennaio 2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della legge n. 68/1999;

a.11) per consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili che, in caso di aggiudicazione, i lavori saranno eseguiti dalla seguente impresa consorziata:

a.12) di aver avuto una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

a.13) di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

a.14) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio ovvero di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

a.15) di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore medio annuo dell'ultimo quinquennio non inferiore all'1% della media annua della cifra d'affari in lavori indicata alla precedente lettera a.12), di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria oppure (in alternativa ai precedenti punti a.12), a.13), a.14) e a.15);

b) attestazione di qualificazione, prodotto, pena esclusione, in originale copia autenticata, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, indicante la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata, l'identità del/dei direttore/i tecnico/i.

N.B.: nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi con integrazione orizzontale, verticale o mista, l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. ovvero la misura dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui ai precedenti punti a.12), a.13), a.14) e a.15) debbono rispettare le previsioni dei precedenti paragrafi 9.B), 9.C) e 9.D);

c) le imprese in possesso di certificazione di sistema qualità, al fine di usufruire del beneficio di cui al precedente punto 7, dovranno presentare copia autentica del certificato rilasciato dal soggetto certificatore;

d) per le associazioni temporanee di imprese: mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandati collettivi speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti.

Per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994:

atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata;

delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.

È vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione.

e) Dichiarazione su carta intestata dell'impresa, del consorzio o della capogruppo, in caso di associazione temporanea di imprese, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 74, commi 2 e 4, del regolamento di attuazione della legge n. 109/1994. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza della dichiarazione di cui al presente punto e), l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. Qualora il concorrente non sia qualificato per le categorie delle opere a qualificazione obbligatoria (OS28 e OS30), queste ultime dovranno essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui al presente punto e), a pena di esclusione dalla gara.

f) Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita esclusivamente: in numerario, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un istituto bancario, di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazioni a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'ammontare della cauzione è ridotto del 50%, ed è quindi pari all'1% dell'importo complessivo, dell'appalto, nei casi previsti dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, essa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o la polizza fidejussoria assicurativa dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Le fidejussioni bancarie, oltre che da istituti di credito o banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, possono essere rilasciate da intermediari finanziari svolgenti in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie ai sensi del citato decreto legislativo n. 385/1993 e che siano a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentiti la Banca d'Italia e l'Ufficio Italiano Cambi. Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

g) certificato di presa visione del progetto;

h) per le società di cooperative: certificato di iscrizione nel registro prefettizio, in corso di validità. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

i) per i consorzi di cooperative: certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione, in corso di validità. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.4.1), a.5), a.6), a.7), a.11), d), e), f), g).

Plico n. 2 - offerta economica: l'offerta, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, dovrà indicare, in cifre e in lettere, il ribasso percentuale da applicare all'importo dei lavori e dovrà indicare altresì, che nel determinare il ribasso percentuale di offerta non sono stati assoggettati al ribasso d'asta gli oneri relativi al piano di sicurezza e coordinamento. Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più favorevole per l'amministrazione. Si precisa che in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti» ovvero da tutte le imprese che hanno manifestato l'intenzione di riunirsi. L'offerta in parola dovrà essere in bollo e contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura: oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

12. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire all'ufficio protocollo dell'A.T.E.R. entro le ore 12 del giorno 27 settembre 2000.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 12 nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

13. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara si provvederà alla presenza dell'ufficiale rogante. L'autorità che presiede all'incanto è il direttore dell'azienda. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso la sede dell'A.T.E.R., alle ore 10 del giorno 28 settembre 2000 e, in seconda seduta, espletati gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, presso lo stesso luogo, alle ore 10 del giorno 10 ottobre 2000. La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

I) In prima seduta il presidente della gara:

a) procede all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine di cui il precedente punto 12);

b) verifica l'ammissibilità delle offerte presentate e, senza procedere all'apertura del plico contenente l'offerta economica, determina il numero dei concorrenti rimasti in gara a cui richiedere, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della citata legge n. 109/1994, di comprovare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della documentazione indicata nell'allegato «A».

In particolare, si richiama la necessità di produrre, pena il mancato superamento della fase di verifica dei requisiti, le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, rese dai professionisti rispettivamente competenti, indicate ai paragrafi I), punti 1) e 2); III), lettere a), b), c), d); IV), lettere a), b) del citato allegato «A».

Si precisa che il numero delle imprese da assoggettare a verifica nei termini sopradetti viene determinato calcolando il 10% (dieci per cento) delle offerte ammesse alla gara, arrotondato all'unità superiore;

c) provvede quindi al sorteggio degli offerenti da assoggettare alla verifica nel numero precedentemente determinato.

II) In seconda seduta il presidente della gara:

a) comunica gli esiti della verifica della corrispondenza tra le dichiarazioni rese dagli offerenti estratti a sorte e la documentazione dagli stessi successivamente presentata;

b) qualora tale documentazione non sia fornita ovvero non conformi le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, legge n. 109/1994, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7, della stessa legge;

c) procede quindi, per i concorrenti ammessi, all'apertura del plico «Offerta economica», leggendo ad alta voce, il ribasso percentuale offerto da ciascun concorrente;

d) determina quindi, nei modi indicati dal predetto articolo, la soglia dell'anomalia; a tal fine:

1. procede a stabilire la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore delle offerte di maggior ribasso e del 10%, arrotondato all'unità superiore delle offerte di minor ribasso;

2. incrementa la predetta media dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempre senza considerare le offerte escluse dal computo di cui al precedente punto d.1);

e) esclude le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia;

f) individua conseguentemente il concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione. La procedura di esclusione automatica non sarà applicata nel caso di numero di offerte valide inferiore a 5, ferma restando la facoltà, per la stazione appaltante, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse in contraddittorio con le imprese interessate.

14. Verifica successiva alle operazioni di gara: entro dieci giorni dalla data di conclusione delle operazioni di gara, la stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati ai sensi del precedente punto 13.I.b), di comprovare entro dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della documentazione indicata nell'allegato «A».

In particolare, si richiama la necessità di produrre, pena il mancato superamento della fase di verifica dei requisiti, le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, rese dai professionisti rispettivamente competenti, indicate ai paragrafi I), punti 1) e 2); III), lettere a), b), c), d); IV), lettere a), b) del citato allegato «A». In pari tempo la stazione appaltante provvederà a verificare nei confronti degli stessi soggetti il possesso degli ulteriori requisiti di capacità generale, anche acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti. Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicano le sanzioni di cui al precedente punto 13.II.b), si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione. L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori avverrà mediante delibera del Consiglio di amministrazione.

15. Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei Contratti collettivi nazionale e locale di lavoro di cui al precedente punto a.7 della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'INPS, all'INAIL, alla Direzione provinciale del lavoro, alla Cassa Edile e all'ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi;

b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempi utili all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

c) ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista;

d) tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 31-bis della legge n. 109/1994, saranno attribuite alla competenza del Foro di Padova ovvero, in alternativa devolute al giudizio di un collegio arbitrale ai sensi delle norme del titolo VIII del libro quarto del Codice di procedura civile;

e) nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto. Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate, la stazione appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria disporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria;

f) nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche da questi proposte in sede di offerta. Nel caso di fallimento del secondo classificato, rimane ferma la possibilità per la stazione appaltante di interpellare il terzo classificato; in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30, telefonando al numero 049/8732911.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Eros Breda.

Padova, 11 agosto 2000

Il direttore dell'A.T.E.R.: ing. Aldo Luciano Marcon.

C-22826 (A pagamento).

COMUNE DI TERRACINA (Provincia di Latina)

1. Questa amministrazione indice licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i e della direttiva 93/36/CEE, per fornitura di apparecchiature e software per il sistema informativo comunale.

2. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Terracina, piazza Municipio n. 1, 04019 Terracina (LT) - Italia, telefono +3907737071 (centralino), +390773707219 (sistemi informativi), +390773707303 (provveditorato), fax +390773702273.

3. Luogo di consegna: comune di Terracina, come dettagliato nel capitolato tecnico.

4. Oggetto: fornitura (acquisto) di hardware, software, manutenzione «on site» per trentasei mesi (CPA 30.02.13, 30.02.14, 30.02.17, 30.02.90), come specificato nel capitolato tecnico e nel capitolato speciale. Lotto unico. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva facoltà di esercitare opzione per ulteriore fornitura pari a 1/5 della fornitura iniziale.

5. Importo presunto a base di gara L. 195.000.000 (€ 100.709,10) I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento.

6. L'aggiudicatario dovrà completare la fornitura entro trentacinque giorni dalla stipula del contratto.

7. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'articolo 10 decreto legislativo n. 358/1992.

8. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire all'indirizzo «comune di Terracina - servizio sistemi informativi - piazza Municipio n. 1, 04019 Terracina (LT) - Italia», entro trentasette giorni dalla data di spedizione del presente bando alla GUCE. La domanda dovrà essere contenuta, unitamente alla documentazione di cui al punto 12, in plico sigillato riportante l'indicazione «fornitura hardware e software sistema informativo», nonché la ragione sociale e la sede del concorrente.

9. L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta alle imprese qualificate entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Alla lettera d'invito verranno esclusi lo schema di presentazione dell'offerta che le imprese dovranno seguire, pena nullità dell'offerta, il capitolato speciale e il capitolato tecnico.

10. Termine di ricezione delle offerte: quindici giorni dalla data della lettera d'invito.

11. Unitamente all'offerta dovrà essere versata cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto a base di gara, secondo le modalità stabilite nella lettera d'invito. Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'articolo 12 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. riferito ad attività di produzione e/o commercio di apparecchiature del genere indicato nel presente bando;

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 2 legge n. 15/1968 e s.m.i. o, per imprese straniere, dichiarazione solenne giurata, attestante:

l'insussistenza di cause d'esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

l'esecuzione di forniture analoghe per un importo non inferiore, complessivamente nell'ultimo triennio, a L. 500.000.000 I.V.A. esclusa, con indicazione di importi, date e committenti;

fatturato nell'ultimo triennio non inferiore a L. 500.000.000 per il 1997, L. 750.000.000 per il 1998, L. 1.000.000.000 per il 1999;

c) referenze bancarie concernenti la capacità finanziaria ed economica.

Dovrà inoltre essere presentata copia autentica del mandato alla capogruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, nel caso in cui non siano ancora costituiti, dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, contenente l'impegno a costituirsi in R.T.I. o consorzio, in caso di aggiudicazione.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., sulla base di:

a) rispondenza ai requisiti specificati nel capitolato tecnico (0-55 punti);

b) prezzo complessivo della fornitura (0-25 punti);

c) caratteristiche migliorative rispetto ai requisiti specificati nel capitolato tecnico (0-20 punti).

Il tutto come dettagliato nel capitolato speciale.

14. Non è ammesso subappalto, ad eccezione del servizio di manutenzione in garanzia. L'amministrazione si riserva facoltà di non procedere né agli inviti, né alla aggiudicazione, senza riconoscere ai partecipanti alcuna forma di indennizzo. L'amministrazione si riserva facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Copia del bando e dei documenti complementari può essere richiesta all'indirizzo specificato al punto 1.

Appalto finanziato con mutuo da stipularsi con istituto di credito autorizzato.

15. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

16. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 9 agosto 2000 ed è stato ricevuto dal predetto ufficio in data 9 agosto 2000.

Terracina, 9 agosto 2000

Il responsabile del procedimento:
dott. Bruno Cittarelli

C-22828 (A pagamento).

AREA

Azienda Ravennate Energia Ambiente

Avviso di gara aggiudicata n. 5/2000
Appalto dei contratti assicurativi aziendali

Prot. 34706

1. Ente aggiudicatore: AREA - Azienda Ravennate Energia Ambiente, via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna, tel. 0544/241214, fax 0544/241125.

2. Tipo di appalto: appalto di servizi - Categoria 6/A - servizi assicurativi - CPC ex n. 81, 812.

3. Contratti di assicurazione per la copertura dei rischi di:

lotto 1) tutti i rischi del Patrimonio;

lotto 2) guasti macchine;

lotto 3) R.C.A.;

lotto 4) R.C.D.;

lotto 5) tutela legale;

lotto 6) responsabilità civile inquinamento;

lotto 7) infortuni categorie varie;

lotto 8) perdita valori e contenuto negli stabilimenti;

lotto 9) incendio / extended mezzi mobili;

lotto 10) kasko su veicoli non di proprietà;

lotto 11) sanzioni pecuniarie.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) pubblicazione dell'avviso nella GUCE 2000/S38 del 24 febbraio 2000.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 158/1995.

6. Numero delle offerte ricevute: cinque.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 giugno 2000.

9. Nome e indirizzo dei prestatori di servizi aggiudicatari:

Unipol Assicurazioni S.p.a., via Stalingrado n. 45 - Bologna (delegataria) - Sai - Ras (coassicuratrici) lotti 4 e 6;

Unipol Assicurazioni S.p.a., via Stalingrado n. 45 - Bologna (delegataria) lotti 3, 5 e 9;

Sai S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12 - Torino (delegataria) - Unipol - Toro - Cira (coassicuratrici) lotti 1 e 2;

SAI S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12 - Torino (delegataria) - Unipol - Toro (coassicuratrici) lotto 8;

Toro Assicurazioni S.p.a., via Arcivescovado n. 16 Torino (delegataria) - Unipol (coassicuratrice) lotto 7;

Ras S.p.a., corso Italia n. 23 - Milano (delegataria) lotto 10.

11. Informazioni facoltative:

a) criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa in base all'art. 24, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 158/1995;

b) gamma dei prezzi pagati: lotti 1 e 2 L. 390.000.000 (€ 201.418,19); lotto 3 L. 361.699.292 (€ 186.802,09); lotto 4 L. 400.000.000 (€ 206.582,76); lotto 5 L. 6.800.000 (€ 3.511,91); lotto 6 L. 124.000.000 (€ 64.040,65); lotto 7 L. 10.040.000 (€ 5.185,23); lotto 8 L. 11.300.000 (€ 5.835,96); lotto 9 L. 28.000.000 (€ 14.460,79); lotto 10 L. 1.351.000 (€ 697,73).

Ravenna, 8 agosto 2000

Il direttore dipartimento servizi tecnici:
dott. Manrico Colla

C-22829 (A pagamento).

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (Provincia di Salerno)

Pontecagnano Faiano, via Alfani
Tel. 089/381502 - Fax 089/849935

Bando di gara

Il giorno 17 ottobre 2000 a ore 9 nell'aula consiliare si terrà un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto del servizio di mensa nelle scuole materna ed elementari a.s. 2000/2001 con inizio ottobre 2000, scadenza giugno 2001. Ctg servizio 27 «altri servizi». Luogo di esecuzione: edifici scolastici di Pontecagnano Faiano. La durata del contratto è di circa un anno scolastico con decorrenza dalla data di consegna del servizio e le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito capitolato speciale, di cui si può prendere visione o ritirare copia presso la sede comunale in via Europa nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12.

L'importo presunto dell'appalto è di L. 656.732.310 (€ 339.173,9) oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 (unicamente al prezzo più basso) e con l'applicazione del successivo art. 25.

È prevista la partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE, nonché dei raggruppamenti temporanei di impresa alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Le offerte dovranno pervenire in plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura con le indicazioni del mittente e l'oggetto della gara, esclusivamente a mezzo di raccomandata espresso postale o corriere autorizzato entro e non oltre le ore 13 del giorno 16 ot-

tobre 2000 al seguente indirizzo «comune di Pontecagnano Faiano, via Alfani - 84098 Pontecagnano Faiano (SA) Italia, ed essere inoltrate con le modalità e corredate dalla documentazione indicate nel bando integrale di gara e capitolato speciale di appalto.

Saranno escluse dalla gara le offerte prive di indicazioni o irregolari, pervenute fuori tempo o con modalità diverse, incomplete nella documentazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea il giorno 11 agosto 2000.

Pontecagnano Faiano, 11 agosto 2000

Il capo servizio P.I.: dott.ssa Daniela Sibilio

Il capo settore: Arturo Ferro

C-22830 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G.M. LANCISI» ANCONA

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 324 del 28 giugno 2000 l'Azienda ospedaliera «G. M. Lancisi» di Ancona ha indetto, ai sensi dei decreti legislativi n. 157/1995 e n. 65/2000, gara con le modalità della licitazione privata, con procedura accelerata, per l'appalto del servizio di lavanderia con noleggio biancheria piana, confezionata, lavaggio e disinfezione di materassi e cuscini forniti a noleggio per un periodo triennale a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, per un importo complessivo presunto pari a L. 1.520.640.000 (€ 785.345,019) I.V.A. esclusa.

Il servizio sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente per posta celeste alla Azienda ospedaliera «G. M. Lancisi» di Ancona, ufficio provveditorato, via XXV Aprile n. 30/D entro le ore 12 del giorno 13 settembre 2000. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per appalto servizio lavanderia».

Alla domanda dovrà essere allegata, a firma del legale rappresentante, pena l'esclusione dalla gara, la seguente dichiarazione sostitutiva attestante:

a) l'insussistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di appartenenza dalla quale risulti che la ditta esercita attività di lavaggio per ospedali e/o case di cura da almeno tre anni. La suddetta autocertificazione dovrà contenere, altresì, i nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta stessa;

c) che gli impianti di lavanderia utilizzati possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa di legge;

d) che gli impianti di lavanderia utilizzati per il servizio oggetto della presente gara sono idonei a trattare biancheria ospedaliera con zona sporco-pulita separata da barriera e da cui risulti l'esistenza di almeno un impianto di lavaggio a ciclo continuo;

e) di essere in regola con i versamenti INPS/INAIL per i propri dipendenti;

f) di non avere procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione previste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

g) di essere in regola con la legge n. 626/1994;

h) di possedere i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 11, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 65/2000 e di capacità tecnica, come indicato all'art. 14, lettere a), e) del decreto legislativo n. 157/1995, con l'elenco dei servizi identici realizzati nell'ultimo triennio (1997-1998-1999). Per servizi identici si intendono servizi di lavanderia con lavaggio e noleggio di biancheria svolti presso strutture sanitarie pubbliche e/o private;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

l) la sede operativa dove sarà svolto il servizio.

Tale dichiarazione sostitutiva, resa con le modalità di cui al D.P.R. n. 403/1998, dovrà essere corredata di fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. L'aggiudicatario dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a dimostrare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara.

Possono partecipare alla gara anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di partecipazione che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero.

L'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni dettate per la partecipazione alla gara, comporta l'esclusione dalla gara stessa.

Le domande non redatte in conformità al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di ottobre 2000. L'aggiudicazione terrà luogo del contratto. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio provveditorato tel. 0715965116.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 11 agosto 2000 ed è stato ricevuto il giorno 11 agosto 2000.

Il direttore generale: dott.ssa Tiziana Bentivoglio.

C-22831 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO Settore gestione del territorio

Estratto del bando di gara

Comune di Catanzaro - Settore gestione del territorio, via Jannoni, tel. 0961-8811, fax 0961-881264.

Questo comune indice licitazione privata con esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento dei servizi cimiteriali presso i vari cimiteri cittadini - periodo 1 novembre 2000 - 31 dicembre 2002.

Cat. 27 secondo le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 65/2000.

Importo a base d'appalto L. 700.000.000 in € 361.519,83 oltre a L. 21.500.000 in € 11.103,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Le ditte interessate iscritte alla C.C.I.A.A. per la voce del servizio richiesto potranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 15 settembre 2000 richiesta di partecipazione in bollo corredate di tutta la documentazione di cui al bando integrale che potrà essere visionato o richiesto all'indirizzo su citato.

Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio dell'ente e spedito alla G.U.C.E. il 9 agosto 2000.

Il presente estratto è stato spedito per la pubblicazione in pari data alla G.U.R.I.

Catanzaro, 9 agosto 2000

Il responsabile del procedimento:
P.A. Mancuso Giacomo Domenico

Il dirigente del settore: dott. ing. Giuseppe Cardamone

C-22833 (A pagamento).

COMUNE DI MALEO (Provincia di Lodi)

Appalto per la gestione integrale dell'impianto di depurazione comunale - Avviso di gara esperita

Si rende noto che in data 7 luglio 2000 è stata esperita gara pubblico incanto per l'appalto di cui sopra; che alla suddetta gara hanno partecipato n. 6 ditte, che la gestione è stata aggiudicata alla ditta Lombardia Ambiente S.r.l. di Villasanta (MI), che ha offerto un ribasso del 30% sul prezzo a base d'appalto di L. 375.850.000 (pari a L. 194.110,33).

Il responsabile del procedimento:
ing. Barbara Loconsole

C-22839 (A pagamento).

COMUNE DI LIZZANO (Provincia di Taranto)

Appalto in concessione per la progettazione realizzazione e gestione di opere di fognatura nera e rete idrica nel territorio comunale (mediante l'art. 37-quater della legge 11 febbraio 1994, n. 109) avviso di gara per licitazione privata relativa al bando di gara per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nelle misure previste dal piano economico finanziario presentato dal soggetto promotore (Ai sensi dell'art. 37-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109).

È indetta ai sensi della deliberazione di consiglio comunale n. 35 del 25 luglio 2000 gara pubblica con licitazione privata per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nelle misure previste dal piano economico finanziario presentato dal soggetto promotore ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 109/1994 e relativo all'appalto in concessione per la progettazione realizzazione e gestione di opere di fognatura nera e rete idrica nel territorio comunale mediante la procedura prevista dall'art. 37-bis e quater della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

La gara di cui trattasi sarà effettuata con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 37-quater della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata e integrata dalla legge 28 novembre 1998, n. 415 e cioè mediante licitazione privata, da svolgere con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ponendo a base di gara il progetto preliminare presentato dal soggetto promotore, per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nelle misure previste dal piano economico finanziario presentato dal soggetto promotore.

Ente appaltante: comune di Lizzano, corso Vittorio Emanuele n. 54, tel. 099/9558621, fax 099/9558602.

Categoria e importo dei lavori: OG6 realizzazione di opere di fognatura nera e rete idrica in tutto il territorio comunale, zona costiera, completa di impianti di trattamento reflui, impianti di potabilizzazione. Importo dei lavori stimati dalla proposta del soggetto promotore sulla base del progetto preliminare L. 68.500.000.000 (€ 35.377.297,59).

Luogo di esecuzione: territorio comunale e zona a mare.

Controprestazione in favore del concessionario: la controprestazione consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati dalla ditta, che non potrà superare gli anni 30.

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione e dichiarazioni: ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e generalità del rappresentante legale dell'impresa; dichiarazione sostitutiva, con allegato fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante, successivamente verificabili, da allegare alla domanda in cui si dichiara sotto la propria responsabilità:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti il numero, la data di iscrizione;

di essere in regola con gli obblighi contributivi INPS, INAIL, Cassa edile;

di non trovarsi la ditta e il suo legale rappresentante in alcuna delle condizioni previste dalle vigenti leggi di esclusione alla partecipazione alle gare di appalto e a contrarre con la pubblica amministrazione;

il fatturato globale dell'impresa, o delle imprese nel caso di associazione, relativamente agli ultimi cinque esercizi finanziari, i principali lavori prestati negli ultimi cinque anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati;

dichiarazione rilasciata da istituto di credito attestante la capacità finanziaria dell'impresa o dell'associazione ad assumere impegni per l'importo delle opere da realizzare con specifico riferimento alla capacità finanziaria da assumere in proprio o con l'ausilio dello stesso istituto di credito a finanziare l'opera. La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 28 settembre 2000.

Il bando integrale di gara è stato spedito per la pubblicazione al G.U.C.E. in data 27 luglio 2000, successivamente rettificata in data 3 agosto 2000 con estratto, ed è integralmente reperibile presso l'ufficio tecnico del comune di Lizzano. Per quanto non previsto nel presente si fa espresso riferimento agli articoli 37-bis, 37-ter, 37-quater e 37-quiennes della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Dalla Residenza Municipale: 27 luglio 2000

Il dirigente dell'ufficio tecnico comunale:
arch. Rossana Borsci

C-22838 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA - TRIESTE

Bando di gara - Procedura aperta Direttive 92/50/CEE e 97/52/CE dei decreti legislativi n. 157/1995 e 65/2000)

1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di telefax dell'ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio, servizio del provveditorato, via Carducci n. 6 - 34100 Trieste, tel. 040/3772037 040/3772232, fax 040/3772380. Indirizzo e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di stampa, spedizione e distribuzione del B.U.R. nonché per la vendita e la distribuzione del medesimo fuori abbonamento per una spesa globale massima di L. 3.000.000.000 pari ad € 1.549.370,70 (I.V.A. esclusa) per il periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2003. Numero di riferimento: CPC: CPV: 22220000-8.

3. Luogo di esecuzione: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

4.a) Riservato ad una particolare professione: ditte, consorzi, associazioni temporanee d'impresa;

b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo n. 157/1995 e 65/2000. nonché leggi, norme e regolamenti specificatamente citati in capitolato d'oneri;

c) obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: eventualmente solo da parte della/e ditta/e rimasta/e aggiudicataria/e.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi: non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non sono ammesse in sede di presentazione dell'offerta.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: all'ufficio ed all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta: 26 settembre 2000;

c) costo per tali documenti gratuito.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 16,30 del giorno 12 ottobre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: all'indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: sedute non pubbliche;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: l'apertura dei plichi contenenti la documentazione e, successivamente, l'offerta economica, avverrà in data e luogo che verrà fissato dal presidente della commissione di valutazione.

11. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: le ditte partecipanti dovranno costituire il deposito cauzionale provvisorio di L. 50.000.000 pari ad € 25.822.84. La cauzione definitiva da costituirsi

entro quindici giorni dall'aggiudicazione sarà pari al 5% dell'importo dell'appalto. Le modalità e le forme consentite per la costituzione della cauzione sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: al pagamento si farà fronte con i normali fondi iscritti a bilancio secondo le modalità del capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: per le associazioni temporanee di impresa si applicano le disposizioni contenute all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. La ditta che appartiene ad un'associazione non può partecipare alla gara, né singolarmente né con altre imprese.

14. Condizioni minime: le ditte partecipanti, pena l'esclusione dalla gara dovranno produrre a corredo dell'offerta economica e di quanto specificatamente previsto dal capitolato speciale d'appalto i seguenti documenti in originale o in copia autentica o mediante dichiarazioni sostitutive rese in base alla normativa vigente:

un certificato generale del casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, riferito al titolare od ai rappresentanti legali, nonché agli eventuali procuratori firmatari;

un certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali;

dichiarazione in carta libera, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta attesti:

a) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

c) di garantire la disponibilità di personale sufficiente e dell'attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio richiesto;

d) di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

f) di non aver presentato offerta con le altre imprese con le quali ha in comune: il titolare, per le ditte individuali, o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza, per le società, e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

g) un fatturato globale nell'ultimo triennio (1996-1999), riferito alla ditta o all'associazione temporanea d'impresa (A.T.I.) almeno pari a L. 3.000.000.000 pari ad € 1.549.370,70, attestazione di un ente pubblico o di un privato di aver avuto (con piena soddisfazione) nell'anno 1999 e/o nel 2000 un contratto di importo almeno pari a L. 300.000.000 pari ad € 154.937,07 (I.V.A. esclusa) rapportato ad anno (in caso di A.T.I. per almeno una ditta), almeno una referenza bancaria.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

16. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, primo comma, lett. b) secondo i criteri che sono indicati nel capitolato speciale d'oneri.

17. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte, anche ai sensi dell'art. 11 «Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive» del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-12,30) da lunedì a venerdì presso la direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio, servizio del provveditorato, via Carducci n. 6 - 34100 Trieste, tel. 040/3772037-040/3772232.

18. —

19. Data di invio del bando: 9 agosto 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 9 agosto 2000.

Il direttore sostituto del servizio del provveditorato:
Armando Obit

C-22841 (A pagamento).

AGAC

Servizio Amministrazione Investimenti

Reggio Emilia, via Gastinelli n. 30

Tel. 0522/297 - Fax 0522/286246

1. Appalto di servizi procedura ristretta.

2. Servizio di triturazione, movimentazione e trasporto di materiale verde (sfalci e potature) raccolto nelle stazioni ecologiche gestite da AGAC compreso il rivoltamento cumuli di composti in maturazione, gara 00245. Importo complessivo presunto L. 750.000.000 pari a € 387.342,67. Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione del servizio: provincia di Reggio Emilia e comuni limitrofi.

8. Il contratto avrà durata annuale dalla data di aggiudicazione e potrà venire rinnovato, di anno in anno, per ulteriori due anni.

9.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 18 settembre 2000;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua in cui le domande vanno redatte: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale verranno inviati gli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla scadenza del presente bando.

12. Cauzione: all'aggiudicatario verrà richiesta una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di contratto.

13. Informazioni e condizioni minime per poter partecipare alla gara: richiesta di partecipazione dove dovrà essere precisata la sede in cui si dovrà spedire la lettera di invito, il codice fiscale e la partita I.V.A. unitamente al numero di telefono e di telefax più dichiarazione firmata dal legale rappresentante che attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o, per le imprese aventi sede in uno stato estero, in un registro equivalente così come dispone l'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 così come successivamente integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) inesistenza a carico dell'impresa delle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 e delle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni concernente particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

c) indicazione del fatturato globale ed in servizi analoghi relativamente agli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999), allegando un elenco dei principali servizi analoghi prestati con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei soggetti destinatari del servizio e del periodo di svolgimento;

d) indicazione delle attrezzature tecniche e degli strumenti, di cui l'impresa dispone per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantirne la qualità (occorre un elenco dettagliato da cui risultino i dati minimi sotto riportati);

e) quota del servizio che si intende eventualmente subappaltare.

Le imprese aventi sede all'estero dovranno produrre la dichiarazione tradotta in lingua italiana.

L'aggiudicatario dovrà comprovare quanto dichiarato. Si rammenta che occorre allegare fotocopia di un valido documento di identità relativo al soggetto che ha apposto la firma e che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali ex art. 26 della legge n. 15/1968 e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alle gare successive per ogni tipo di appalto.

La busta contenente la documentazione succitata dovrà essere indirizzata al servizio amministrazione investimenti e dovrà precisare chiaramente l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

lettera c) fatturato minimo in servizi analoghi complessivo nell'ultimo triennio di L. 1.000.000.000 pari a € 516.456,90;

lettera d) attrezzature tecniche minime, occorre avere la disponibilità di almeno:

2 biotrituratori aventi scarico del materiale sui mezzi di trasporto di cui uno con potenza minima di 400 HP e l'altro con potenza minima di 180 HP, con 1 rotore di almeno 1,25 m.t in grado di trattare materiale di diametro fino a 350 mm. Almeno una delle due attrezzature dovrà essere idonea per interventi in campagna, anche con terreno bagnato, con coefficiente di calpestio inferiore a 1000 gr/cq munito di pneumatici a sezione larga e bassa pressione.

parco automezzi con capacità di carico di almeno 100 mc dotati delle necessarie autorizzazioni di trasporto conto terzi;

n. 1 vaglio rotante motorizzato con griglia di dimensioni variabile o intercambiabile da 5 mm a 40 mm;

n. 2 escavatori HP 90/120 con benna da 2,0 mc a 3,0 mc;

n. 1 pala gommata;

n. 1 rivolta cumuli con una produzione minima dichiarata dalla ditta produttrice di 400 m³/h.

lettera e) quota massima subappaltabile 30% dell'importo presunto base d'appalto.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23., lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Si precisa che: AGAC, ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902, non procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide. Regolamentazione delle partecipazioni di associazioni temporanee di imprese: dovranno sottoscrivere l'istanza di partecipazione contenente la dichiarazione di raggrupparsi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 con l'indicazione della capogruppo. Tutte le imprese dovranno presentare la dichiarazione richiesta e dovranno possedere i requisiti di cui alle lettere a) e b), mentre per requisiti di cui alla lettera c) l'impresa capogruppo dovrà possedere almeno il 50% dei requisiti richiesti e ciascuna mandante almeno il 20%. Il requisito di cui alla lettera d) potrà essere posseduto cumulativamente.

16. Data di invio del presente bando di gara al G.U.C.E.: 10 agosto 2000.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-22847 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 089/662303 - Fax 089/662549

Bando di prequalificazione per conferimento incarico di progettazione

Questa Amministrazione intende indire gara per il conferimento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva lavori di realizzazione di piazza con relativo porticato ed annesso palmeto nonché parcheggio interrato nell'area di S. Teresa, sulla scorta di un progetto preliminare in possesso dell'Amministrazione.

Importo stimato intervento complessivo: L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,97).

Corrispettivo progettazione presumibili complessive L. 875.000.000 (€ 451.899,78) spese stabilite nel 40% L. 280.000.000 (€ 144.607,93).

Termine consegna progettazione definitiva giorni novanta, esecutiva successivi trenta giorni.

Personale minimo necessario svolgimento incarico n. 2 architetti, n. 1 ingegnere, n. 1 geologo, n. 1 geometra. Domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà pervenire unitamente a tutta la documentazione, all'Archivio Generale del Comune di Salerno, via Roma, entro il termine delle ore 12 del giorno 3 ottobre 2000, esclusivamente tramite servizio postale o corriere autorizzato, in plico sigillato e controfirmato riportante dicitura: «Gara conferimento incarico progettazione definitiva ed esecutiva lavori realizzazione di piazza con relativo porticato ed annesso palmeto nonché parcheggio interrato nell'area di S. Teresa». Gli inviti alla gara saranno inviati entro sessanta giorni spedizione bando.

Massimale assicurazione ex art. 30 comma 5, legge n. 109/1994 stabilito in L. 4.840.000.000 (€ 2.499.651,39).

Possono partecipare liberi professionisti, singoli o associati, società di professionisti e di ingegneria ex art. 17, legge n. 109/1994 e s.m., aventi requisiti di cui ai successivi punti.

L'incarico sarà conferito al soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. Alla domanda, in bollo, accompagnata da valido documento d'identità, dovranno essere allegate:

a) autocertificazione attestante iscrizione albo professionale;

b) dichiarazione attestante fatturato globale negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del presente bando, per importo pari a L. 5.000.000.000 (lire cinquemiliardi) (€ 2.582.284,49);

c) dichiarazione dell'avvenuto espletamento di progettazioni, assimilabili per tipologia, eseguite negli ultimi dieci anni, per importo globale almeno pari a L. 70.000.000.000 (€ 36.151.982,93);

d) dichiarazione dell'avvenuto espletamento di due progettazioni, assimilabili per tipologia, eseguite negli ultimi 10 (dieci) anni, per importo totale non inferiore a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98);

e) dichiarazione attestante che il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nell'ultimo triennio è almeno pari a n. 4 architetti, n. 2 ingegneri, n. 2 geologi, n. 2 geometri;

f) dichiarazione attestante l'insussistenza delle condizioni previste all'art. 51 del regolamento di attuazione della legge n. 109/1994 e s.m.

La presenza di nominativo di professionista, collaboratore e/o consulente in più richieste determinerà l'automatica esclusione delle istanze in cui è presente lo stesso nominativo.

Per le società, in aggiunta:

iscrizione alla C.C.I.A.A., o equivalente nel Paese C.E.E.;

presentazione copia bilanci o estratti ultimi cinque anni;

dichiarazione in bollo riportante nome, qualifica e curriculum professionale persone incaricate del servizio.

Per i raggruppamenti, i requisiti di cui alle lettere b), d) ed e), devono essere posseduti in misura non superiore al 60% dal capogruppo e la restante percentuale dai mandanti.

Saranno invitati a presentare offerta minimo cinque massimo venti soggetti in possesso suddetti requisiti. In mancanza si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 67 commi 3 e 4 decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi:

a) referenze ed esperienze professionali: punti 30;

b) prezzo: punti 30;

c) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche elaborati: punti 20;

d) organizzazione del lavoro per la redazione del progetto con particolare riferimento alle figure professionali ed ai mezzi impegnati: punti 10;

e) tempo: punti 10.

L'offerta vincherà i partecipanti per mesi 6 (sei).

Gli affidatari del presente incarico, ex art. 17, legge 109/1994 e s.m., non possono partecipare agli appalti di lavori e forniture inerenti l'opera in oggetto, nonché agli eventuali cottimi e/o subappalti.

Responsabile del procedimento direttore ing. Lorenzo Criscuolo.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Settore Opere e LL.PP. del Comune di Salerno, tel. 089/662303, fax 089/662549.

Il presente bando è stato trasmesso e ricevuto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale della C.E.E., in data 16 agosto 2000.

Il direttore del settore: ing. Lorenzo Criscuolo.

C-22848 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA Area Attività Produttive

Pisa, piazza Vittorio Emanuele II n. 14

Oggetto: bando relativo a licitazione privata per la fornitura di n. 20 Pc, n. 1 Firewall Proxy Server, n. 1 Intranet Server, n. 1 Consolle, n. 1 Switch, n. 1 Gruppo di continuità, n. 1 Armadio Rack, n. 1 Router, n. 1 Color printer, n. 1 Laser printer, al Centro Polifunzionale della Formazione Professionale di Pisa - Pisa. Importo a base di gara L. 200.000.000 (€ 103.291) I.V.A. esclusa.

1. Le domande di partecipazione devono pervenire all'indirizzo: provincia di Pisa U.O.S. gare e cContratti - piazza Vittorio Emanuele II n. 14 - 56125 Pisa.

2. La fornitura ha ad oggetto n. 20 Pc, n. 1 Firewall Proxy Server, n. 1 Intranet Server, n. 1 Consolle, n. 1 Switch, n. 1 Gruppo di continuità, n. 1 Armadio Rack, n. 1 Router, n. 1 Color printer, n. 1 Laser printer, (le specifiche sono descritte nelle schede tecniche allegate alla lettera d'invito) con riserva di ulteriori ordinativi entro dodici mesi.

3. Licitazione privata avverrà in base al criterio di aggiudicazione di cui agli art. 73 lettera c) e 76 comma 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche e integrazioni, senza prefissare alcun limite di ribasso.

4. Pena l'esclusione le domande di partecipazione dovranno essere redatte su apposite schede (legge regionale n. 4/1996) disponibili presso la U.O.O. Gare e Contratti (tel. 050/929321 fax 050/23437) e al sito Internet www.provincia.pisa.it, dovranno pervenire entro le ore 13 del 26 settembre 2000.

5. In sede di gara accertata la migliore offerta con rinvio, per l'aggiudicazione definitiva, al momento in cui saranno disponibili le risorse finanziarie occorrenti; in carenza di tale condizione la fornitura non sarà aggiudicata né richiesta.

6. Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o in raggruppamento temporaneo.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando viene pubblicato nel testo integrale all'Albo Pretorio del Comune di Pisa e della Provincia di Pisa.

Il responsabile dell'area attività produttive:
dott.ssa Cristiana Bruni

C-22849 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 «Alto Vicentino»

Thiene (VI)

Bando di gara per l'appalto del servizio di pulizia

1. Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 «Alto Vicentino», via Rasa n. 9 - Thiene (VI), tel. 0445/389111, fax 0445/370457.

2. Categoria 14 - servizio di pulizia e di risanamento da eseguirsi presso le strutture ospedaliere dell'U.L.S.S., CPC: 874, da 82201 a 82206.

3. Territorio U.L.S.S. n. 4 Alto Vicentino - Ospedali di Schio e di Thiene, C.T.R.P. di Montebelluna Precalcino.

4.b) Direttiva 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

6. Ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995 l'U.L.S.S., diramerà gli inviti alle ditte che avranno fatto richiesta, selezionando in base ai requisiti richiesti dal presente bando.

8. Durata del contratto: anni tre.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

10.b) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: giorno 19 settembre 2000, ore 12;

c) indirizzo: Unità Locale Socio-Sanitaria n. 4 Alto Vicentino - via Rasa n. 9 - 36016 Thiene (VI) Italia - Ufficio Protocollo;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: giorno 30 settembre 2000.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti, in carta semplice, in originale o copia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968:

per la posizione:

dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

per la capacità economica e finanziaria:

idonee dichiarazioni ed attestazioni bancarie, rilasciate da almeno 2 (due) primari istituti di credito, circa la capacità finanziaria ed economica (correttezza ed affidabilità) della ditta;

dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, attestante l'importo globale delle prestazioni di servizi realizzate nel triennio 1997, 1998, 1999 suddivise per esercizio. Tale importo dovrà, complessivamente, essere non inferiore a L. 6.000.000.000 I.V.A. compresa (€ 3.098.741);

per la capacità tecnica:

certificazione, nelle forme di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 dalla quale risulti di aver realizzato nel triennio 1997, 1998, 1999 servizi di pulizie di strutture sanitarie pubbliche o private per un importo non inferiore a L. 2.000.000.000 I.V.A. compresa (€ 1.032.914);

dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta attestante:

indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al prestatore di servizi, e in particolare di quelli responsabili al controllo di qualità;

dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale o alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione;

dovranno inoltre essere presentati:

certificati, di data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione della domanda di partecipazione, rilasciati dalle sedi I.N.P.S. e I.N.A.I.L., ove ha sede la ditta concorrente, a dimostrazione della correttezza e regolarità nel versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi;

certificato, di data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione della domanda di partecipazione, rilasciato dall'Ufficio Imposte Dirette, dal quale risulti che la ditta è in regola con il pagamento delle imposte;

certificato dell'Ispettorato del Lavoro competente, attestante che la ditta, o la cooperativa composta da soci o dipendenti, ha «caratteristiche» d'impresa e che impiega il personale dipendente presso più aziende contemporaneamente, per cui è esclusa la disciplina di cui all'art. 3 della legge 23 ottobre 1960 n. 1369. Tale certificazione non viene richiesta alle cooperative che producano dichiarazione, in carta legale e sotto la propria responsabilità, di avvalersi per il lavoro oggetto della presente gara esclusivamente dei propri soci.

14. Licitazione privata con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, punto 1), lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

15. Altre informazioni: l'importo presunto di gara è di L. 5.500.000.000 (€ 2.840.513) I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione devono pervenire all'indirizzo e con le modalità di cui al precedente punto 10) del presente bando di gara.

Il plico deve recare all'esterno l'oggetto della gara, il nominativo del mittente e deve contenere la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate devono presentare richiesta nei modi e nei termini previsti in conformità alle prescrizioni previste all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Tutta la documentazione prevista al punto 13 del presente bando deve essere prodotta dall'impresa mandataria capogruppo e da ogni singola associata. Tutti i requisiti di idoneità richiesti per la capacità tecnica, economica e finanziaria devono essere posseduti dall'impresa mandataria capogruppo in misura almeno pari al 60% di quanto richiesto, fermo restando che la somma delle quote delle imprese mandanti e della mandataria capogruppo devono soddisfare al 100% quanto richiesto. Il servizio potrà essere eseguito da ciascuna delle associate in misura pari alla quota percentuale espressa per soddisfare i requisiti di cui al punto 13 del presente bando.

I consorzi devono produrre, per ogni impresa consorziata, tutta la documentazione di cui ai precedenti punti ed i requisiti devono essere posseduti secondo i criteri espressi per le associazioni temporanee d'impresa.

I consorzi devono produrre in copia autentica l'Atto Costitutivo ed il registro dei consorziati alla data della richiesta di partecipazione.

I documenti richiesti devono essere di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione, ad eccezione di quelli previsti al punto 13, lettera g) del presente bando.

Provveditorato economato, tel. 0445/389242, telefax 0445/389244.

16. Data invio del bando: 11 agosto 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:

Thiene, 10 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-22852 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante.

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Vicenza, via Btg. Framarin n. 6 - 36100 Vicenza - tel. 0444/545099 - fax 0444/327897 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165800244 - C.C.I.A.A. n. 365662.

È indetto per il giorno 19 settembre 2000, alle ore 10, pubblico incanto per i lavori di recupero ex convento di S. Silvestro in comune di Vicenza per ricavare n. 26 alloggi per studenti universitari più un alloggio di servizio.

2. Procedura di aggiudicazione.

Pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) ed art. 76 del regio decreto 827/24, gara ad unico incanto ad offerte segrete e con aggiudicazione anche nel caso di unica offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale con il criterio ed alle condizioni di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dalle leggi n. 216/1995 e 415/1998, con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

3. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo dei lavori.

a) Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Vicenza, viale Risorgimento - via S. Silvestro;

b) descrizione dei lavori: recupero e nuova costruzione di un complesso edilizio per ricavare 26 alloggi per studenti universitari più un alloggio di servizio. I lavori rientrano nella cat. OG2 e nella classifica IV di importo fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284);

c) importo dei lavori a base d'appalto L. 2.641.730.000 (€ 1.364.339,684) di cui L. 2.509.730.000 (€ 1.296.167,373) soggetto a ribasso d'asta e L. 132.000.000 (€ 68.172,310) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

d) è richiesta la qualificazione delle imprese concorrenti riferita all'importo totale di appalto ed alla categoria prevalente OG2, conformemente al disposto dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

e) categoria prevalente: OG2 per L. 1.436.455.000 (€ 741.867,095);

f) opere subappaltabili, come previsto dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

lavori in terra (OS1) per L. 202.690.000 (€ 104.680,649);

finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metalli vetrosi (OS6) per L. 660.435.000 (€ 341.086,212);

finiture di opere generali di natura edile (OS7) per L. 277.450.000 (€ 143.290,967);

i subappalti, come previsti dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono regolati dalle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni e possono essere concessi solo se l'intenzione di subappaltare o di concedere i lavori in cottimo viene dichiarata all'atto dell'offerta.

Le ditte affidatarie dei subappalti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico previsti dagli articoli n. 17, 28 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, da dimostrarsi mediante esibizione della documentazione elencata agli articoli n. 17 e 18 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica per classe e categoria competenti.

g) Visione dei luoghi: i concorrenti dovranno obbligatoriamente recarsi sul luogo di esecuzione dei lavori, nonché prendere visione presso gli uffici dell'ATER degli elaborati progettuali; dopodiché un funzionario dell'azienda predisporrà un'attestazione di avvenuta visita da presentare contestualmente all'istanza di ammissione, come previsto al punto a.3.1) e a.3.2) della dichiarazione di cui al successivo punto a).

4. Termine di esecuzione. È stabilito in giorni 500 (cinquecento) naturali consecutivi e decorrenti dalla data di consegna dei lavori comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

5. Finanziamento. Legge n. 560/1993 e quadriennio 1992/1995. Pagamenti su stati di avanzamento dei lavori, al netto delle ritenute di legge, con le modalità di cui all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

6. Cauzioni. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, conformemente a quanto richiesto al successivo punto, lettera e).

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione, sia provvisoria che definitiva, è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazioni di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

7. Soggetti ammessi alla gara. Possono presentare offerta le imprese in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 29 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, da dimostrarsi con la documentazione ivi prevista, costituita nelle forme giuridiche previste all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (escluso comma 1, lettera c).

Alle riunioni dei concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 (escluso il comma 7), fatto salvo per i requisiti di qualificazione.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994, pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

8. Documentazione relativa alla gara. Gli elaborati progettuali sono visionabili dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali, escluso il sabato, presso il servizio tecnico dell'ATER.

9. Modalità di presentazione dell'offerta. La documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica, offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, anch'esso sigillato e controfirmato.

Sul contenitore e su ogni plico, dovranno essere riportate, a pena di esclusione, le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «gara d'appalto per i lavori di realizzazione di n. 26 alloggi per studenti universitari e 1 alloggio di servizio in comune di Vicenza, viale Risorgimento - via S. Silvestro».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati:

Plico n. 1, documentazione amministrativa, da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, contenente gli estremi dell'impresa concorrente compreso numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante. Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo titolare o legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 e dell'art. 2, comma 11 della legge n. 191/1998, successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1) che non ricorre nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, ed in particolare che non ricorrano le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

a.2) l'insussistenza dei rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 del codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3.1) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, di aver effettuato la ricognizione sugli immobili e tutti gli accertamenti per l'identificazione della presenza di reti di impianti interrati, aerei o superficiali, di reti di scolo e di canalizzazioni, nonché di ogni altro elemento che influisca direttamente o indirettamente alla formazione del ribasso offerto in sede di appalto;

a.3.2) di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché delle attrezzature adeguate all'entità e tipologia dei lavori in appalto;

a.3.3) di aver preso visione e di ritenere gli elaborati progettuali ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a.3.1) e a.3.3) devono essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, del certificato rilasciato dalla stazione appaltante, attestante che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto, nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori. A tal fine si informa che un funzionario della stazione appaltante sarà sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, a disposizione delle imprese concorrenti, nei giorni di martedì 29 agosto 2000 e martedì 5 settembre 2000, dalle ore 9, alle ore 12, per rendere possibili i sopralluoghi mentre, per la presa visione degli elaborati, si rinvia al precedente punto 8.

Si precisa che al sopralluogo ed alla presa visione della documentazione di progetto, saranno ammessi esclusivamente:

il legale rappresentante dell'impresa;

un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata;

il direttore tecnico dell'impresa risultante dall'attestazione rilasciata da una SOA, ovvero dal certificato A.N.C. in corso di validità alla data del 1° marzo 2000, integrato da una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa circa la permanenza nella carica del direttore tecnico alla data di effettuazione del sopralluogo;

a.4) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8 della legge n. 55/1990, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza ammontano a L. 132.000.000 e che gli stessi non sono soggetti a ribasso d'asta;

a.5) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.6) di accettare l'eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge, nelle more del contratto;

a.7) di applicare integralmente tutte le norme del Contratto collettivo nazionale di lavoro e dei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.8) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS sede di matricola n.

INAIL sede di matricola n.

Cassa Edile di matricola n.

(nel caso di iscrizione presso più sedi INPS o INAIL e presso più Casse Edili, indicarle tutte) e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

a.9) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

La dichiarazione di cui al presente punto a.9) dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalla certificazione rilasciata dal centro provinciale per l'impiego competente per territorio nel quale l'impresa ha la sede legale, attestante che è stata rispettata la normativa sopra richiamata nei termini precisati dalla circolare del Ministero del lavoro n. 4 del 17 gennaio 2000;

a.9.1) (in alternativa) che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68) avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

a.10) (da compilare solo da consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) che, in caso di aggiudicazione, i lavori saranno eseguiti dalla seguente impresa consorziata:

a.11) di aver avuto una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

a.12) di aver eseguito, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

a.13) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

a.14) di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sottoforma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori, di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

b) Le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità, al fine di usufruire del beneficio di cui al precedente punto 6), dovranno presentare copia autentica del certificato rilasciato dal soggetto certificatore;

c) per le associazioni temporanee di impresa:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le Imprese che intendono riunirsi contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994:

atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata;

delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.

È vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'istanza di ammissione.

d) dichiarazione su carta intestata dell'impresa, o delle capogruppo in caso di associazione temporanea di impresa o di consorzio, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse.

In assenza di dichiarazione di cui al presente punto d), l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. Se il concorrente non sia qualificato per le categorie delle opere a qualificazione obbligatoria, quest'ultime dovranno essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui al presente punto d), pena l'esclusione dalla gara.

e) Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, costituita in numerario, titoli di stato e garantiti dallo stato, ovvero mediante assegno circolare o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa. In caso di costituzione di cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, la cauzione provvisoria stessa deve essere corredata dall'impegno dell'istituto bancario o della compagnia di assicurazioni e rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

L'ammontare della cauzione è ridotto del 50%, ed è quindi pari all'1% dell'importo a base d'asta nei casi di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, essa dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa dovranno espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva esecuzione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Al concorrenti diversi dell'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata ed indirizzata all'impresa medesima.

f) Certificato di presa visione del progetto;

g) certificato di presa visione dei luoghi;

h) per le società cooperative: certificato di iscrizione nel registro prefettizio, in corso di validità.

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403.

i) Per i consorzi di cooperative: certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione, in corso di validità.

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quelle di cui alle lettere a.3.1 - a.3.2 - a.4 - a.5 - a.6 - a.10 - c - e - f - g.

Plico n. 2, offerta economica.

L'offerta economica, che deve essere contenuta in un plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere redatta su carta bollata in lingua italiana e dovrà chiaramente riportare:

1) gli estremi della ragione sociale dell'impresa offerente;

2) gli estremi della gara, come riportati nel bando;

3) le misura, unica, della percentuale di ribasso da applicare all'importo previsto a base di gara, da scrivere sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza tra l'indicazione in lettere ed in cifre, sarà valida l'indicazione espressa in lettere;

4) la firma per esteso del titolare o del legale rappresentante dell'impresa.

In caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dall'impresa «mandataria in nome e per conto proprio e delle mandanti». Qualora i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non siano ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento od il consorzio. Oltre all'offerta, nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

Si precisa che l'impresa, nel formulare la propria offerta, dovrà tener conto che fra i componenti di costo gravano le spese per la bollatura e la registrazione del verbale di gara, del contratto con i relativi allegati ed i diritti di segreteria per la stipula del contratto in forma pubblico-amministrativa, ammontanti indicativamente a L. 8.500.000 (€ 4.389,883).

Ricezione delle offerte.

Il contenitore con il plico contenente la documentazione ed il plico contenente l'offerta dovrà pervenire all'azienda a mezzo del servizio postale raccomandata di stato non più tardi delle ore 12, del giorno 18 settembre 2000.

È altresì consentito l'invio a mezzo agenzia di recapito espressi in città, oppure anche a mano, nel qual caso sarà rilasciata regolare ricevuta ed il contenitore dovrà essere affiancato, in conformità alle vigenti tariffe postali, come posta raccomandata.

L'offerta pervenuta dopo la scadenza sopraindicata non sarà presa in considerazione né, dopo tale data, potranno essere presentate nuove offerte.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta od irregolare la documentazione richiesta.

Modalità e procedimento di assegnazione.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso la sede dell'ATER alle ore 10, del giorno 19 settembre 2000 ed in seconda seduta, espletati gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, presso lo stesso luogo, alle ore 10, del giorno 4 ottobre 2000 (circa 15 giorni dopo).

L'autorità che presiede all'incanto è il direttore dell'ATER od un suo delegato, alla presenza dell'ufficiale rogante.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate:

I° in prima seduta il presidente della gara:

a) procede all'apertura dei contenitori pervenuti entro il termine di cui al punto precedente;

b) verifica l'ammissibilità delle offerte presentate e, senza procedere all'apertura del plico contenente l'offerta economica, determina il numero dei concorrenti rimasti in gara a cui richiedere, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della citata legge n. 109/1994, di comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della documentazione indicata nell'allegato A).

Si precisa che il numero delle imprese da assoggettare a verifica nei termini sopraddetti viene determinato calcolando il 10% delle offerte ammesse alla gara, arrotondato all'unità superiore.

c) provvede quindi al sorteggio degli offerenti da assoggettare alla verifica nel numero precedentemente indicato.

II° in seconda seduta il presidente della gara:

a) accerta che i concorrenti assoggettati a verifica in seguito al sorteggio effettuato in prima seduta, abbiano presentato la documentazione richiesta e verifica la corrispondenza tra le dichiarazioni e la documentazione successivamente presentata;

b) qualora tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 109/1994, nonché per le misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7, della legge stessa;

c) procede quindi, per i concorrenti ammessi, all'apertura del plico «offerta economica», leggendo ad alta voce il ribasso offerto da ciascun concorrente;

d) determina quindi, ove ne ricorrano i presupposti, la soglia di anomalia di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994.

A tal fine:

1) procede a stabilire, previa esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore delle offerte di maggior ribasso a del 10% arrotondato all'unità superiore delle offerte di minor ribasso, la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse;

2) incrementa la predetta media dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempre senza considerare le offerte escluse, di cui al precedente punto 1).

e) esclude le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia;

f) individua conseguentemente il concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

La procedura di esclusione automatica non sarà applicata nel caso di numero di offerte valide inferiore a cinque.

Verifica dei requisiti.

Entro 10 (dieci) giorni dalla data di conclusione delle operazioni di gara, l'ATER richiederà all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati ai sensi del precedente punto l°- b, di comprovare entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità generale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della documentazione indicata nell'allegato A).

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicano le sanzioni già richiamate; si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori avverrà mediante determinazione del direttore.

Osservanza dei contratti collettivi di lavoro.

1) L'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori di che trattasi. L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla sostituzione e se cooperativa anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da essa ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

2) L'impresa è responsabile nei confronti della stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori o cottimisti nei confronti dei loro rispettivi dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui sopra e ciò senza pregiudizi o degli altri diritti della stazione appaltante.

3) In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertato dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, la stazione appaltante procederà a termini di legge ed a norma del capitolato speciale d'appalto.

Disposizioni varie.

a) Per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, nei contratti collettivi nazionale e locale di lavoro, di cui all'istanza di ammissione alla gara, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della legge n. 55/1990, l'amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'INIPS, all'INAIL, alla direzione provinciale del lavoro, alla Cassa Edile ed all'Ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'impresa appaltatrice e/o, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero intervenire in corso d'opera ai predetti nominativi.

b) Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dell'Impresa concorrente nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse ed i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

c) Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dall'impresa aggiudicataria stessa al subappaltatore o cottimista;

d) restano a totale carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri relativi all'adeguamento del «piano della sicurezza», che deve essere allegato al contratto;

e) tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 31-bis della legge n. 109/1994, saranno attribuite alla competenza del Foro di Vicenza;

f) nel termine che verrà indicato dalla stazione appaltante, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la stipula del contratto in forma pubblico-amministrativa.

Ove nel termine indicato l'impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate dall'ATER, la stazione appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dall'aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e disporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

g) Nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche da questi proposte in sede di offerta. Nel caso di fallimento del secondo classificato, rimane ferma la facoltà per la stazione appaltante di interpellare il terzo classificato; in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

h) Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati dall'ATER per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese interessate hanno facoltà di eseguire i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ATER, nella persona del suo direttore.

Copia del bando ed eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì telefonando allo 0444/545099. Gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere sono visionabili negli stessi giorni presso l'area tecnica dell'ATER.

Non verranno evase richieste di trasmissione del bando via fax.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alessandro Gattolin.

Vicenza, 27 luglio 2000

Il direttore ing. Carlo Cavinato.

C-22851 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che il Comune di Brescia indice licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) di detto decreto per il servizio trasporto terrestre, trasloco, movimentazioni logistiche specializzate e smaltimento eventuali rifiuti per uffici e servizi comunali diversi, uffici ed archivi giudiziari, scuole del territorio cittadino, compresi i servizi di sollevamento, il deposito merci ed altri materiali, il montaggio, l'assemblaggio ed ancoraggio di scaffalature ed arredi vari, per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003, entro un importo complessivo presunto di L. 1.731.250.000 (oneri fiscali esclusi), pari a € 894.116.

L'avviso di gara è affisso all'albo pretorio del Comune di Brescia e nell'apposito albo in via Donegani n. 10 - Brescia; indicazioni più precise potranno essere richieste al Settore Provveditorato telefono n. 030/2977503.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al Comune di Brescia, Settore Provveditorato, via Donegani n. 10 - Brescia, entro le ore 12, del giorno 22 settembre 2000.

p. Il responsabile del settore: dott.ssa M. Nugnes.

C-22857 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA
Settore Provveditorato

Procedura ristretta

Ente appaltante: Comune di Brescia - Settore Provveditorato, via Donegani n. 10 - 25126 Brescia (Italia), telefono n. (030)2977503, fax n. (030)2977546.

Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.V.: categoria 27 e 14, C.P.C. n. 874.

Servizio di sorveglianza e servizi connessi di pulizia per le sale di lettura Canossi e Cavallerizza di Brescia per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

Luogo di esecuzione: Brescia.

Riserve: sono ammesse alla gara esclusivamente imprese in possesso dei requisiti previsti.

Divisione in lotti: lotto unico: L. 460.833.333 (oneri fiscali esclusi), pari a € 238.000,55.

Numero previsto di prestatori del servizio: tutti gli interessati in possesso dei requisiti richiesti.

Varianti: non ammesse.

Termine di esecuzione del servizio: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2003.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, come modificato dal decreto legislativo del 25 febbraio 2000 n. 65.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12, del 21 settembre 2000.

Indirizzo al quale vanno inviate: le domande di partecipazione dovranno essere inviate, entro la data sopra indicata, all'indirizzo di cui sopra e dovranno pervenire con l'indicazione di riferimento: «Licitazione privata sorveglianza sale di lettura».

Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 7 ottobre 2000.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: provvisoria: 2% importo massimo presunto netto di ogni singolo lotto per il quale verrà presentata offerta; definitiva: 5% importo netto di aggiudicazione.

Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, a firma del titolare o legale rappresentante della ditta, su carta in bollo competente, gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, relativa all'iscrizione della stessa alla C.C.I.A.A. - Sezione ordinaria del registro delle imprese, contenente tutte le informazioni contenute nel certificato.

La ditta ha facoltà di produrre, in luogo della dichiarazione, il certificato di iscrizione alla sezione ordinaria del registro delle imprese, o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, in originale, o copia conforme all'originale, in bollo competente.

Tale dichiarazione, quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato;

B) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, attestante i seguenti requisiti minimi:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo del 25 febbraio 2000 n. 65;

b) l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di servizi analoghi (sorveglianza, custodia e/o portierato presso biblioteche, musei pubblici e/o privati, e/o esposizioni temporanee pubbliche e/o private), a quello oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (agosto 1997/agosto 2000), con attestazione ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e dichiarazione che gli stessi sono stati svolti senza contestazioni da parte dei committenti.

La ditta dovrà dimostrare di avere eseguito, presso un unico cliente

servizi analoghi a quello oggetto della presente gara il cui importo, per il periodo agosto 1997/agosto 2000, sia non inferiore al 50% del valore dell'appalto, oppure due servizi pari ad almeno il 70% del valore dell'appalto. In caso di A.T.I. il fatturato e i lavori eseguiti si riferiscono all'insieme delle imprese che si raggrupperanno, fermo restando il fatto che la capogruppo deve possedere almeno il 60% dei requisiti triennali richiesti;

c) per le imprese con 15 o più dipendenti: che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (a tal fine occorre allegare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 68/1999);

d) per le imprese con meno di 15 dipendenti: che l'organico è inferiore a 15 dipendenti; e di essere in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti;

f) il nominativo di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità in relazione al valore dell'appalto da eseguire.

Nel caso di riunione di imprese i requisiti minimi di cui sopra devono essere posseduti dalla riunione; tanto le dichiarazioni o certificati di cui al punto A dovranno essere prodotte da tutte le imprese facenti parte della riunione e ogni impresa facente parte della riunione dovrà produrre, per la parte di competenza, le dichiarazioni di cui al punto B, fermo restando il fatto che, nell'insieme, le imprese associate devono possedere i requisiti minimi prescritti per l'impresa singola.

Nota bene: l'amministrazione comunale, prima di diramare gli inviti, si riserva di verificare quanto la ditta ha dichiarato in fase di prequalificazione.

Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta: art. 23, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1997 n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000.

Sarà proclamata aggiudicataria del servizio la ditta che avrà presentato il prezzo più basso.

Altre informazioni: per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

Qualora ne ricorrano le circostanze, potrà trovare applicazione l'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Si indica, conformemente a quanto stabilito dall'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, che l'amministrazione comunale procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le imprese che hanno inoltrato domanda di partecipazione alla gara potranno prendere conoscenza della eventuale esclusione, attraverso la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Brescia dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione.

Trattamento dei dati personali: responsabile del trattamento dei dati, raccolti in fase di prequalificazione, è il responsabile del settore provveditorato.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 10 agosto 2000.

p. Il responsabile del settore provveditorato:
dott.ssa Marilena Nugnes

C-22858 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 12 Venezia.

2. Indirizzo dove inviare le candidature: A.U.L.S.S. n. 12 Venezia - Ufficio Protocollo, piazzale Giustiniani n. 11/d - 30174 Venezia - Zelarino - Italia, fax n. 041/2608840.

3. a) Procedura di aggiudicazione: ristretta come da singoli capitoli speciali;

b) Procedura accelerata: necessità di assicurare il massimo della tempestività sia nella fornitura di attrezzature indispensabili alla continuità delle attività istituzionali sia alla regolare fornitura dei materiali di consumo o l'inizio del servizio;

c) forma della fornitura: come da capitolati speciali.

4. a) Luogo di consegna: come da capitolati speciali;

b) oggetto di fornitura:

a) fornitura chiavi in mano di un sistema per litotrissia extra corporea multidisciplinare per applicazioni urologiche otorinolaringologiche, terapia antalgica, gastroenterologia, procedura ristretta ed accelerata;

b) fornitura ed installazione chiavi in mano di due apparecchiature radiologiche mobili con tavolo paziente radiotrasparente, uno presso l'Ospedale Umberto I di Mestre l'altro presso l'Ospedale Civile di Venezia aggiudicazione per lotti, procedura ristretta ed accelerata;

c) fornitura dei prodotti per dialisi peritoneale domiciliare. Metodica CAPD e APD. Durata 1095 giorni, procedura ristretta ed accelerata;

d) fornitura di bende e medicazioni di tipologia diversa: elastiche; fissaggio autoaderente; all'ossido di zinco; in fibra di vetro ed altro, per un periodo di settecentotrenta (730) giorni, procedura ristretta ed accelerata;

e) fornitura pellicole radiografiche e prodotti chimici per un periodo di settecentotrenta (730) giorni, procedura ristretta ed accelerata;

f) fornitura, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, di un servizio finanziario - Leasing, categoria 6, punto b) numero C.P.C. ex 81, 812, 814 del citato decreto legislativo, idoneo a consentire l'acquisto del litotritore multidisciplinare, procedura ristretta ed accelerata ai sensi degli articoli 6, 1° comma, lettera b); 10 comma 8 e successivi del decreto legislativo n. 157/1995, aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a);

g) fornitura di un servizio manutenzione hardware per microinformatica, categoria 1, numero C.P.C. 6112, 6122, 633, 886 del citato decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, per un periodo di 1095 giorni, procedura ristretta ed accelerata ai sensi degli articoli 6, 1° comma, lettera b); 10 comma 8 e successivi aggiudicandola ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a).

5. Durata del contratto o termine di consegna: come da capitolati speciali.

6. Raggruppamento imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. a) Data limite per ricevimento delle candidature: da far pervenire, redatta in carta legale, con l'indicazione sulla busta della fornitura alla quale si chiede di partecipare entro le ore 13 del giorno 4 settembre 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 25 giorni dall'ammissione delle ditte scelte tra le candidate.

9. Cauzioni: in sede di candidatura nessuna; in sede di offerta si rinvia ai capitolati speciali.

10. Documentazione da trasmettere con la candidatura per la valutazione tecnico economica:

9.1) dichiarazione delle ditte di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e) del citato decreto legislativo, o equivalente del decreto legislativo n. 157, rilasciata nelle forme stabilite dalla legge n. 15/1968 o in forme equivalenti per gli Stati membri;

9.2) dichiarazione concernente l'importo complessivo delle forniture, nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara cui la ditta chiede di partecipare realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13, comma 1, punto c), o ove supportato da giustificati motivi, altra documentazione inerente la capacità economica finanziaria della ditta candidata che l'amministrazione appaltante valuterà se idonea o meno;

9.3) elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto della gara alla quale la ditta candidata intende partecipare, effettuate durante gli ultimi tre esercizi così come previsto dall'art. 14, comma 1 punto a) con rispettivo importo data e destinatario;

9.4) dichiarazione, ed attestazione, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

10. Criteri per l'aggiudicazione: così come specificati nel capitolato speciale e lettera d'invito.

11. Non previsti limiti nel numero degli operanti.

12. Varianti: come previsto nei capitolati speciali.

13. L'apertura delle offerte avverrà, per le licitazioni private, in seduta pubblica nel giorno, ora e luogo indicati nella lettera d'invito o da comunicazione successiva. Il presente bando non vincola l'amministrazione che si riserva comunque il diritto di non aggiudicare in tutto o in parte le forniture di cui al presente bando.

14. Non effettuato l'avviso di preinformazione.

15. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 8 agosto 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 8 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Carlo Crepas.

C-22880 (A pagamento).

COMUNE DI SINNAI

Bando di gara Procedura Ristretta Accelerata

1) Comune di Sinnai Parco Delle Rimembranze, 09048 Sinnai, Tel. 070/76901 - Fax 070/781412.

2) Gestione servizio mensa nelle scuole materne, elementari e medie con preparazione, confezionamento, trasporto e distribuzione pasti mediante l'utilizzo di locali ed attrezzature di cucina di proprietà comunali. Numero presunto dei pasti 75142 annuo. Modalità e condizioni come da capitolato speciale d'oneri. Importo presunto contratto: L. 1.465.269.000 (€ 756.748,29) al netto di I.V.A. per la durata di tre anni, pari ad annue L. 488.423.000 determinato da un numero presunto di 75.142 pasti annui al prezzo unitario di L. 6.500 (€ 3.356,96) a base d'appalto.

3) Centri di cottura: Scuole Materna ed Elementari Sa Pedralla; luogo di somministrazione: Scuole materne, elementari e medie di Sinnai centro.

4) Procedura di gara: decreto legislativo n. 157/1995 come modificato con decreto legislativo n.65/2000.

5) L'offerta non può essere parziale.

7) Non sono ammesse varianti.

8) La durata del contratto è prevista per tre anni scolastici a partire per l'a.s. 2000/2001 entro il 10 ottobre.

9) Alla gara sono ammesse imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per garantire il servizio entro il 10 ottobre 2000;

b) termine ricezione istanza partecipazione, scritta in lingua italiana: ore 13 del giorno 4 settembre 2000;

c) Indirizzo: come da punto 1) del bando.

11) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 20 settembre 2000.

12) Cauzione provvisoria e definitiva: come sarà indicato nella lettera di invito.

13) Condizioni minime: le ditte dovranno presentare istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 2, comma 10, della legge n. 191/1998 attestante, Pena Esclusione:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria e attività oggetto dell'appalto. I cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, devono provare l'iscrizione secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale Paese, ovvero devono presentare una dichiarazione giurata o idonea certificazione attestante l'iscrizione;

b) di aver gestito con piena soddisfazione del contraente, per almeno due anni negli ultimi tre, servizi uguali o similari indicando l'amministrazione pubblica committente, data delle prestazioni e tipo di servizio;

c) di aver fatturato nell'ultimo triennio almeno L. 900.000.000 I.V.A. inclusa per servizi uguali o similari. In caso di raggruppamenti di imprese il fatturato dovrà essere posseduto per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% dalle altre ditte partecipanti con un minimo del 20% ciascuna;

d) l'inesistenza in capo alla ditta delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

e) l'inesistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999);

g) di avere in organico o comunque di assumere per l'espletamento del servizio un cuoco con almeno tre anni di esperienza nel settore.

All'istanza dovrà essere allegata, Pena Esclusione, la certificazione rilasciata dagli uffici competenti da cui risulti l'ottemperanza alle norme di cui all'art. 17, della legge n. 68/1999.

14) Criterio aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile come disposto all'art. 25 del capitolato d'oneri; sulla base dei seguenti elementi:

A) Utilizzo di prodotti biologici, a denominazione di origine protetta tipici sardi;

B) Esperienza e sistemi di qualità del soggetto partecipante;

C) Personale;

D) Prezzo.

17) Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 16 agosto 2000.

18) Data di ricevimento del bando: 16 agosto 2000.

Il responsabile del settore P.I.
rag. Angelo Cappai

C-22881 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Ospedaliera SS. Annunziata
Taranto

Avviso di gara- Procedura Ristretta

1. L'amministrazione aggiudicataria Azienda Ospedaliera SS. Annunziata - Via Bruno, 74100 Taranto, tel. 0994585111.

2. Attività di consulenza finalizzata all'ottenimento dell'accreditamento istituzionale. CPC 866.

L'importo complessivo presunto annuo è di L. 2.000.000.000, oltre I.V.A.

3. Struttura: Azienda Ospedaliera (TA).

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti in riduzione rispetto alle prestazioni descritte nel capitolato.

8. 3 (tre) anni dall'inizio del servizio.

9. Sono ammessi anche i raggruppamenti di imprese ex art. 11, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata data l'urgenza di implementare gli elementi essenziali ai fini dell'accreditamento istituzionale;

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, entro le ore 12 del giorno 6 settembre 2000;

c) Azienda Ospedaliera SS. Annunziata Ufficio Protocollo, via Bruno, 74100 Taranto;

d) Lingua Italiana.

11. Entro 10 gg. dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

13. Le ditte concorrenti dovranno presentare in allegato alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione i seguenti documenti:

a) Certificato C.C.I.A.A., riportante l'iscrizione alla categoria relativa all'oggetto dell'appalto;

l'indicazione di non trovarsi in stato di fallimento e/o in altre situazioni equipollenti;

tale certificato può essere sostituito da autodichiarazione ex legge 4 gennaio 1968 n. 15, come integrata e modificata dalla legge n. 127/1997.

b) Dichiarazione di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, come integrata e modificata dalla legge n. 127/1997, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità quanto segue:

di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

di non essere incorsi in risoluzioni contrattuali per propria colpa in contratti con enti pubblici o privati convenzionati nell'ultimo triennio;

di aver già prestato servizi di consulenza aziendale per aziende sanitarie, finalizzati a migliorare i processi interni alle strutture stesse.

c) Elenco dei principali servizi svolti c/o strutture sanitarie prestatati con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

In caso di raggruppamento di imprese ciascuna delle società dovrà produrre a pena di esclusione i certificati ed i documenti indicati nelle lettere a), b), c).

14. L'appalto sarà aggiudicato con le modalità stabilite nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni vanno richieste al Direttore Amministrativo dott. Franco De Vittorio tel. 099/4585856 - Fax 099/4535459.

16. Data di invio del bando C.E.E.: 11 agosto 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 agosto 2000.

Taranto, 10 agosto 2000

Il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco.

C-22883 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Dipartimento n. 9 - Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca
Catanzaro, via S. Nicola (Galleria Mancuso)
Tel. 0961/856830 - Fax 0961/747380

Oggetto: fornitura di mezzi meccanici da mettere a disposizione dei Consorzi di Bonifica per la manutenzione ed il ripristino della rete di colo. - L.R. n. 10/1998, art. 27, comma 3. Delibera G.R. Calabria n. 3552 del 22 novembre 1999.

Ente appaltante: Regione Calabria Dipartimento n. 9 Agricoltura Foreste Caccia e Pesca, via S. Nicola (Galleria Mancuso), 88100 Catanzaro.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della gara a mezzo pubblico incanto relativa alla fornitura indicata in oggetto.

Importo a base d'asta L. 2.990.000.000, I.V.A. inclusa, (pari ad € 1.554.206,128).

Ditte partecipanti: Ital Tractor Sud S.p.a., viale Europa n. 37, loc. Germaneto, Catanzaro.

La fornitura è stata aggiudicata dalla ditta Ital Tractor Sud S.p.a., Catanzaro con un ribasso del 6%.

Il responsabile del procedimento: Eugenio Adamo

Il dirigente del settore: dott. Franco Nicola Cumino

C-22885 (A pagamento).

COMUNE DI FOSSACESIA
(Provincia di Chieti)

Bando di gara per estratto

È indetto pubblico incanto - termini ridotti art. 64 del regio decreto n. 827 del 1924 - con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, speciali assimilabili, differenziati e spazzatura strade nel territorio Comunale.

L'importo annuo stimato dell'appalto è di L. 310.000.000, (pari a € 160.101,64).

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata postale o posta celere, entro e non oltre le ore 9 del giorno 7 settembre 2000, giorno della gara.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 13 luglio 2000.

Fossacesia, 25 luglio 2000

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Giovanni Di Paolo

C-23017 (A pagamento).

COMUNE DI SINNAI

Avviso di revoca

Si comunica che in esecuzione alla delibera G.C. n. 197 del 9 agosto 2000, l'asta pubblica relativa all'appalto del servizio mense scolastiche, indetta per l'8 settembre 2000, pubblicata sulla G.U.R.I. parte II n. 168, del 20 luglio 2000 è revocata per l'adeguamento della procedura di aggiudicazione al disposto dell'art. 59, comma 4, della legge n. 488/1999.

Il responsabile del settore P.L.:
rag. Angelo Cappai

C-22882 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Integrazione al bando di concorso di progettazione per l'ampliamento del Museo e Piazza a Santa Corona - Vicenza.

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999 il bando in oggetto, già pubblicato, al punto formazione del giudizio viene integrato come segue:

(...) La valutazione delle proposte avverrà per gli elementi qualitativi e quantitativi secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 554/1999 allegato C, punto 1, rispettivamente lettera a), 3° punto, e lettera b), precisando che il costo massimo di realizzazione dell'intervento da progettare è stabilito in L. 25.000.000.000.

Per informazioni rivolgersi all'Ente Banditore: Comune di Vicenza - Dipartimenti Territorio - Settore Urbanistica - Piazza Biade n. 26 - 36100 Vicenza - Tel. 0444/221569 - Fax 0444/221550 - E-mail: uffpia-no@comune.vicenza.it - Internet: www.comune.vicenza.it

Il coordinatore: arch. Franco Zanella.

C-22884 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AC.E.G.A.S. - S.p.a.	
Acqua Elettricità Gas e Servizi - Società per azioni	3
ALBATROS - EUROTRADE - S.r.l.	6
AMERICAN LAUNDRY - S.p.a.	4
BANCA CIS - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.	9
BIOPARCO - S.p.a.	2
CONSORZIO SIGMA CAMPANO Società Consortile per azioni	4
DIAMOND PUBLISHING - S.p.a.	2
DO.MO. - S.p.a.	7
EPPLANET TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	1
EUROSWISS FIDUCIARIA - S.p.a.	2
FINCOMID - S.p.a.	4
IMMOBILIARE VENEZIA - S.r.l.	5
ITAL EDIL COSTRUZIONI - S.r.l.	7
ITAL EDIL IMMOBILIARE - S.r.l.	7
LIDL ITALIA - S.r.l.	5
LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.	2
M.A.C. - S.p.a. Martusciello Allarmi Casseforti	3
MARINA PORTO ANTICO - S.p.a.	3
MARR - S.p.a.	6
MARR - SAMES - S.r.l.	6
MEDITERRANEO - S.r.l.	8
MITTEL GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a.	7
NUOVA BANCA DEL MONTE S. AGATA - S.p.a.	9
OFFICINA MECCANICAPANERO MARIO & C. - S.n.c.	8
PERNIGOTTI - S.p.a.	2
RESIDENZA IL CASTELLACCIO - S.r.l.	6
ROMAGNA CENTRO GROSS - S.r.l.	6
SANREMOMARE - S.r.l.	6
SILMAR - S.p.a.	5
SOCIETÀ INTERNET PROMOTION - S.p.a.	4
ZICHE DIVISIONE ESTRATTIVA - S.r.l.	8

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 7 0 0 0 *

L. 3.100